TITOLO I - DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

Art. 1 - Oggetto dell'accordo quadro.

Il presente capitolato riguarda la conclusione di un Accordo Quadro (nel prosieguo definito anche Accordo) con due operatori economici ai sensi dell'art. 54, c. 4 lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e s.m.i. in base al quale verranno affidati, a seguito della sottoscrizione di contratto annuale di appalto specifico, il servizio di manutenzione del verde nei territori comunali di **Riccione e Misano Adriatico**. Il presente accordo quadro stabilisce: la tipologia di prestazioni affidabili elencate negli elenchi prezzi; la durata dell'accordo quadro; il tetto di spesa complessiva entro il quale possono essere affidate le prestazioni oggetto del presente capitolato.
La tipologia delle prestazioni affidabili ai sensi del presente accordo quadro è contenuta nel progetto del servizio, negli elenchi prezzi e nei due lotti attuativi del servizio posti a base d'asta ed allegati al presente capitolato.
Il presente capitolato stabilisce le condizioni che resteranno in vigore per il periodo di validità dell'accordo quadro e che regoleranno i successivi specifici contratti di appalto derivanti dal presente accordo. Con la conclusione dell'accordo quadro, l'impresa aggiudicataria si impegna ad assumere i servizi che successivamente saranno richiesti ai sensi del presente accordo quadro, entro il limite massimo di importo previsto ed entro il periodo di validità dell'accordo stesso. La stazione appaltante si riserva di fissare l'importo del contratto specifico annuale in base alle commesse ricevute dalle amministrazioni competenti per territorio.
Le prestazioni derivanti dall'accordo quadro saranno commissionate all'operatore economico sulla base appalti operativi "specifici" che saranno sottoscritti annualmente.
La sottoscrizione del presente capitolato di accordo quadro da parte della ditta aderente equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di appalti pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano l'accordo quadro.
L'affidataria del contratto dovrà eseguire tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per il servizio di manutenzione delle aree verdi ed affini, il tutto come specificato nei documenti dell'accordo quadro del progetto del servizio, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo possono essere impartite dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (D.E.C.).
Sono comprese nell'Accordo Quadro tutte le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il servizio completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal progetto del servizio in oggetto, redatto così come previsto dall'art. 23, comma 15, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative indicate dalla Stazione Appaltante.
L'esecuzione delle prestazioni è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'operatore economico parte dall'Accordo Quadro - di seguito, per brevità, denominato "Appaltatore", deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.
Tali servizi dovranno essere eseguiti dall'Appaltatore su tutto il territorio del Comune assegnato, senza che l'Appaltatore stesso possa avanzare riserve o pretese di qualsiasi genere, tenendo conto delle tecniche più idonee, come

specificato nel presente Capitolato, per mantenere le aree verdi in perfetto stato di sicurezza, funzionalità e decoro.
L'Appaltatore è edotto che eventuali variazioni in diminuzione o in aumento delle consistenze allegate al progetto, per qualsiasi causa verificatasi, non determineranno a suo favore diritto ad indennità alcuna, né potrà pretendere per questo alcun maggior compenso per le prestazioni effettivamente compiute. Fermo restando quanto sopra, per le eventuali variazioni delle consistenze verrà data comunicazione scritta all'Appaltatore

Art. 2 - Durata dell'accordo quadro e dei contratti "specifici".
L'accordo quadro avrà la durata di 12 mesi dalla data di inizio effettivo del servizio, fatta salva la possibilità di rinnovo da esercitarsi come segue. La ditta appaltatrice si obbliga a rinnovare, a richiesta della stazione appaltante, il contratto per un massimo di 36 mesi successivi a quello previsto da esercitarsi disgiuntamente per i successivi 12+12+12 mesi, indipendentemente del fatto che l'importo contrattuale non venga raggiunto in tale termine e salvo, invece, che l'importo contrattuale venga raggiunto in un termine minore.

L'opzione al rinnovo da parte della stazione appaltante va esercitata non oltre il termine di tre mesi precedenti la scadenza del contratto. Il rinnovo potrà riguardare le seguenti condizioni:

a) metodologia ed organizzazione dei servizi;

b) implementazione o riduzione dei servizi attinenti all'oggetto dell'appalto;

c) dotazioni strumentali ed attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi.

I singoli contratti operativi avranno una durata annuale.

Esso si concluderà comunque nel caso in cui la stazione appaltante abbia affidato prestazioni per l'importo massimo previsto all'articolo 3 o in caso di mancato rinnovo del contratto di servizio da parte delle singole amministrazioni. Alla scadenza del suddetto termine l'accordo si intenderà comunque risolto indipendentemente dalla quota di prestazioni affidate agli operatori economici senza necessità di corresponsione di alcuna forma di indennizzo agli stessi. Durante il periodo di validità dell'accordo quadro la stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente lo stesso o di indire apposite procedure di gara extra accordo per l'affidamento delle prestazioni oggetto anche del presente accordo quadro. In tal caso alla ditta aderente al presente accordo quadro nulla sarà riconosciuto a titolo di rimborso a qualsiasi titolo.

Art. 3 - Ammontare dell'accordo.
Il valore massimo dei servizi affidabili ai sensi del presente accordo quadro nel periodo di validità dello stesso (incluso il periodo di possibile proroga di cui al precedente art. 2) è **€ 3.120.000,00** (comprensivo del costo della sicurezza) oltre Iva. Tali importo, definito esclusivamente per stabilire il riferimento della base d'asta e della soglia massima dell'accordo quadro, ha carattere del tutto indicativo ed è stato desunto dalla somma delle prestazioni annue di cui all'art. 6, per il termine

quadriennale massimo previsto dall'accordo stesso.

Si precisa che per un importo massimo teorico dell'accordo di **€ 3.120.000,00** le relative componenti contrattuali sono le seguenti:

- **€ 3.100.000,00** per somme a base d'asta;
- **€ 20.000,00** (importo stimato indicativo) per oneri della sicurezza da interferenze non assoggettabili a ribasso.

In merito alla quantificazione degli oneri della sicurezza e alla redazione del DUVRI si precisa che, trattandosi di accordo quadro, gli stessi saranno quantificati e redatti dalla Stazione Appaltante in sede di stipula del contratto specifico derivante dal presente accordo quadro.

Poiché l'incidenza del costo della sicurezza da interferenze, dovrà essere calibrata sull'effettivo servizio affidato, la stazione appaltante si riserva di ricalcolarla ogni anno evidenziando che l'importo indicato in sede di gara deve ritenersi indicativo.

Art. 4 - Requisiti di affidamento del servizio.
Preso atto che l'importo massimo annuo dei contratti specifici ammonta a presunti **€ 400.000,00** (pari all'importo annuo del Lotto 1 di cui al successivo art. 6) i requisiti speciali per aderire all'accordo (e per l'affidamento dei successivi singoli appalti) sono i seguenti:

a) Possesso di **fatturato globale** dell'impresa negli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore a **€ 755.000,00**;
b) Possesso di un **fatturato specifico** relativo ai servizi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi non inferiore a **€ 566.000,00**;
c) Possesso di solidità economica e finanziaria attestata con almeno due idonee referenze bancarie rilasciate da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993;
d) Direttore Tecnico incaricato, laureato in Scienze Agrarie o Forestale, con pregressa esperienza quinquennale nella gestione di appalti di servizi similari legato all'operatore economico proponente a mezzo di contratto di consulenza, collaborazione, a tempo indeterminato o determinato;
e) copertura assicurativa RCT/O con massimale non inferiore ad Euro 3.000.000,00;
d) Possesso almeno delle seguenti attrezzature tecniche base (o equipollenti):

Trattorino tagliaerba a lama rotante con taglio oltre cm 80 con raccoglitore	**3**
Trattorino tagliaerba a lama rotante con taglio oltre cm 80 senza raccoglitore	**5**
Tagliaerba a lama rotante con taglio da cm 50 con raccoglitore	**3**
Trattore non inferiore a 75 HP attrezzato a richiesta del D.E.C con trinciastocchi, radiprato	**2**
Decespugliatore a filo o reciprocatore	**10**
Autocarri e motocarri con portata utile sufficiente al trasporto delle attrezzature di cui sopra e degli operatori	**10**
Automezzo per il trasporto del materiale di risulta	**1**
Trattrice munita di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore	**2**
Soffiatore a motore per la pulizia della carreggiata	**4**
Tosasiepi a motore	**2**
Autocarro (omologato ISPELS) dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello o di una piattaforma portaoperatore di altezza operativa di almeno m 18	**2**
Autocarro (omologato ISPELS) dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello o di una piattaforma portaoperatore di altezza operativa di almeno m 21	**1**
Autocarro omologato ISPELS dotato di braccio idraulico per il sollevamento di un cestello o di una piattaforma portaoperatore di altezza operativa di almeno m 25	**1**
Motosega a catena inferiore a cm 45	**10**
Autocarro dotato di benna a polipo con portata utile netta almeno q. 44	**1**
Motosega a catena superiore a cm 45	**4**

e) Possesso delle seguenti Certificazioni di qualità: UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 14001;
f) Iscrizione all'Albo Gestori Rifiuti in qualità di trasportatori in conto proprio dei rifiuti per la seguente categoria 2 Bis con CER 20 02 01 e trasportatori in conto terzi in categoria 1 classe D o superiore per il CER 20.03.01;
g) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

Art. 5 - Criterio di aggiudicazione dell'accordo e dei singoli appalti specifici
Si richiamano le previsioni contenute nel precedente art. 1.
L'affidamento dei singoli Contratti Attuativi agli affidatari avverrà direttamente, senza

un nuovo confronto competitivo, in quanto il presente Accordo Quadro viene sottoscritto ai sensi dell'art. 54, comma 4 lett. a), del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i.
Per quanto attiene agli elementi di natura qualitativa questi sono disposti nel disciplinare di gara e saranno valutati sulla base dei pesi (o sub-pesi) e dei criteri metodologici indicati nel disciplinare di gara.
Al fine di dare effettiva validità alle offerte presentate, e sempre che ciò non comporti sanzioni più rilevanti, (quali la risoluzione dell'Accordo quadro o del contratto specifico), il mancato rispetto degli elementi qualitativi offerti dagli Operatori Economici in sede di gara assoggetterà la ditta assegnataria inadempiente ad una penale pari a 1.000,00 € per ogni omissione di natura puntuale e di 300 €/giorno per ogni omissione di natura continuativa. Tali penali potranno essere ridotte discrezionalmente dal D.E.C. in ragione della effettiva gravità dell'omissione stessa.

Per quanto attiene l'elemento di natura quantitativa rappresentato dal prezzo le ditte dovranno formulare una percentuale di sconto che sarà applicata sulle voci dell'elenco prezzi contenute nell'"Elab. 3A - Elenco Prezzi Unitari generale Riccione" e Elab. 3B - Elenco Prezzi Unitari generali Misano Adriatico" posto a base di gara.
L'eventuale anomalia dell'offerta sarà valutata a norma di legge e verificata nel corso del procedimento di scelta del contraente.
Il prezzo offerto dai singoli concorrenti si considererà fisso ed invariabile per la durata massima dell'Accordo quadro (4 anni).
I lotti oggetto del presente accordo quadro saranno aggiudicati sulla base del principio secondo il quale all'offerente che ha conseguito il maggior punteggio nel criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà assegnato il contratto di servizio da realizzarsi nel Comune di Riccione (Lotto 1). Il lotto relativo al Comune di Misano Adriatico sarà assegnato al concorrente secondo operatore in graduatoria (Lotto 2).
Qualora nell'esecuzione (annuale) del contratto l'appaltatore sia stato oggetto di ordini di servizio, comminatori di penali o azioni di censura o costituzione in mora per:

- mancato rispetto sulle norme di sicurezza;
- lavorazioni non eseguite a perfetta regola d'arte;
- ritardi o sospensioni immotivate del servizio contrastanti con la tempistica concordata;
- utilizzo di maestranze, mezzi o apparecchiature non conformi alla legge, alle esigenze o agli obblighi assunti con il presente accordo o con i contratti specifici;
- mancato rispetto delle metodologie migliorative della conduzione del servizio offerte in sede di gara;
- (in generale) ogni significativo inadempimento degli obblighi a carico dell'appaltatore contenuto nel presente accordo quadro o dei contratti specifici inclusi i relativi;

la Stazione Appaltante avrà, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non assegnare l'appalto del servizio per tutti gli anni successivi di validità dell'accordo senza che ciò possa comportare alcun obbligo di risarcimento danno o indennizzo nei confronti dell'appaltatore estromesso.
L'operatore economico aderente al presente Accordo quadro è obbligato a

sottoscrivere il contratto specifico su semplice richiesta della Stazione Appaltante. In caso di rifiuto sarà assoggettato ad una penale pari alla garanzia provvisoria del 2% di cui al successivo art. 13.

Art. 6 -Descrizione ed importo indicativo annuo delle prestazioni oggetto del presente accordo quadro.

Le prestazioni ed i servizi oggetto dell'accordo quadro possono riassumersi, in modo indicativo non esaustivo, come indicato a seguire, salvo più precise indicazioni desumibili dal Capitolato Tecnico e da quelle che potranno essere impartite dalla Direzione dell'Esecuzione indicata dalla Stazione Appaltante.

Si precisa che le articolazioni quali-quantitative sotto riportate hanno una natura del tutto indicativa e potranno subire modifiche, anche significative, sia sotto il profilo della natura, della dislocazione territoriale e dell'entità delle prestazioni elencate. Resta invece fermo l'importo complessivo totale annuo che non potrà essere aumentato (fatte salve le facoltà di proroga e di altra natura previste dal presente disciplinare). Detti importi, invece, potranno subire riduzioni, anche significative, in ragione delle effettive esigenze ed alle effettive risorse assegnate dai Comuni soci beneficiari del servizio. **Parimenti l'elenco aree con le rispettive misure deve essere considerato indicativo e non esaustivo in ragione della tipologia del servizio da prestare in ogni area individuata.**

Le prestazioni saranno dislocate sui territori dei Comuni di Riccione e Misano Adriatico e sono suddivise nei seguenti lotti autonomi di affidamento. Le stesse potranno svolgersi con attivazione parallela su diverse aree, secondo le indicazioni della Stazione Appaltante.

LOTTO 1)

- Servizio taglio erba;
- Servizio spalcatura alberature;
- Servizio diserbi stradali urbani;
- Servizio cigli strade extraurbane;
- Servizio potatura siepi;
- Diserbo Manuale aiuole lungomare;
- Servizio Potatura alberi;
- Servizio abbattimento alberi

Importo presunto annuo= **€ 402.500/anno** (incluso gli oneri della sicurezza)
Importo presunto su base quadriennale (termine max prorogabile) **=€ 1.610.000/quadriennio**

LOTTO 2)

- Servizio taglio erba;
- Servizio spalcatura alberature;
- Servizio diserbi stradali urbani;
- Servizio cigli strade extraurbane;
- Servizio potatura siepi;

- Servizio Potatura alberi;
- Servizio abbattimento alberi

Importo presunto annuo= **€ 377.500/anno** (incluso gli oneri della sicurezza)
Importo presunto su base quadriennale (termine max prorogabile) = **€ 1.510.000/quadriennio**

Art. 7 - Forma dell'accordo quadro e dei contratti "specifici". Termini di sottoscrizione.

Il contratto di accordo quadro sarà stipulato nella forma di scrittura privata dopo che l'aggiudicazione definitiva sarà divenuta efficace ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i. Le ditte aggiudicatarie dell'accordo quadro, ai fini della stipula del contratto di accordo quadro, dovranno depositare alla stazione appaltante tutta la documentazione richiesta entro i termini che saranno definiti nella lettera di aggiudicazione. Qualora l'Aggiudicatario nel termine assegnatogli non ottemperi a quanto sopra richiesto, la stazione appaltante avrà la facoltà di soprassedere alla stipulazione del contratto di accordo quadro, procedere all'incameramento del deposito cauzionale di cui al successivo art. 14 e scorrere nella graduatoria della gara attivando le procedure previste dalla normativa in vigore che disciplinano la fattispecie.
Fanno parte integrante del contratto di accordo quadro i seguenti documenti anche se non materialmente allegati:

- Elab. 1 – Relazione tecnica illustrativa generale.
- Elab. 2 – Capitolato descrittivo e prestazionale generale.
- Elab. 2A –Capitolato tecnico LOTTO 1 Comune di Riccione.
- Elab. 2B – Capitolato tecnico LOTTO 2 Comune di Misano Adriatico
- Elab. 3A – Elenco prezzi unitari generale Riccione
- Elab. 3B – Elenco prezzi unitari generale Misano Adriatico
- Elab. 4 – Schema accordo quadro.
- Elab. 5A – DUVRI LOTTO 1 Comune di Riccione.
- Elab. 5B – DUVRI LOTTO 2 Comune di Misano Adriatico.
- Elab. 6A – Elenchi aree LOTTO 1 Comune di Riccione.
- Elab. 6B – Elenchi aree LOTTO 2 Comune di Misano Adriatico
- Elab. 7 - Quadro Economico

Le ditte aggiudicatarie dell'accordo quadro avranno l'obbligo di sottoscrivere il contratto "specifico" su semplice comunicazione scritta (inviata anche a mezzo PEC) della Stazione Appaltante con preavviso minimo di 10 giorni salvo ricevimento disdetta di cui all'art. 2 del presente capitolato.
Gli oneri connessi alla stipula del contratto di accordo quadro e dei singoli contratti di appalto sono a carico delle imprese affidatarie.

Art. 8 -Subappalto.

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.Lgs. 18.4.2016, n. 50 e s.m.i. che si intende qui integralmente richiamato.
Il concorrente, nel rimettere le offerte ai sensi del presente accordo quadro, dovrà indicare:

a. se intende avvalersi dell'istituto del subappalto;
b. le parti del contratto che intende subappaltare;
c. le complete ragioni sociali di tre operatori individuati come possibili

subappaltatori allegando congiuntamente al modello DGUE compilato per ogni operatore individuato.

Art. 9 -Cessione del contratto.
E' tassativamente vietata la cessione anche parziale dell'accordo quadro e del contratto da esso derivante.

Art. 10 - Imposte e oneri fiscali.
Il corrispettivo offerto dalla ditta è comprensivo di spese accessorie, imposte e tasse, con l'eccezione dell'IVA che è a carico della stazione appaltante.

Art. 11 -Rappresentante dell'appaltatore e domicilio, responsabile del servizio.
L'appaltatore deve eleggere domicilio entro 40 km dalla sede della Stazione Appaltante. A tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini e ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto. L'appaltatore deve altresì comunicare le generalità delle persone autorizzate a riscuotere.

L'appaltatore, tramite il Direttore Tecnico assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio. Il D.E.C. designato dalla Stazione Appaltante ha il diritto di esigere il cambiamento del Direttore Tecnico e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali o nello svolgimento del servizio.

Considerando che oggetto del presente accordo quadro sono servizi di manutenzione del verde, al momento della aggiudicazione di ogni appalto specifico derivante dallo stesso, l'affidatario deve dimostrare di essere in possesso di area idonea al ricovero dei mezzi e materiali necessari allo svolgimento del servizio (mezzi e attrezzature specifici ecc.) entro un raggio di 40 KM dalla sede della stazione appaltante.

Art. 12 -Fallimento dell'appaltatore.
In caso di fallimento dell'appaltatore la Stazione Appaltante si avvale, salvi e impregiudicati ogni altro diritto e azione a tutela dei propri interessi, della procedura prevista dall'art. 110 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento sia ai concorrenti aderenti all'accordo quadro, sia con riferimento ai concorrenti che seguono nella graduatoria.

Qualora l'esecutore sia un'associazione temporanea, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o di un'impresa mandante trovano applicazione, rispettivamente, i commi 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. n.50/2016.

Art. 13 - Garanzia provvisoria a corredo dell'offerta e dell'accordo quadro.
A norma dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, pari al 2% per cento del prezzo a base dell'accordo di 1.600.000,00 (corrispondente all'importo annuo presunto del contratto specifico di cui all'art. 6 del capitolato, moltiplicato per 4 anni). Trovano applicazione tutte le

disposizioni contenute nell'art. 93 del D.Lgs. n, 50/2016.

Art. 14 - Cauzione definitiva.
Al momento dell'affidamento del contratto di appalto derivanti dal presente accordo quadro la ditta affidataria dovrà costituire apposita cauzione definitiva nei modi, forme ed importi di cui all'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. . Trovano applicazione tutte le disposizioni dell'art. 103 del D. Lgs 50/2016.

Art. 15 - Riduzione delle garanzie.
Ai sensi degli articoli 93, comma 7, e 103, comma 1, del Codice dei contratti, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo, secondo, terzo e quarto per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il

sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

In caso di associazione temporanea di concorrenti di tipo orizzontale le riduzioni di cui al presente articolo sono accordate qualora il possesso del requisito di cui al comma 1 sia comprovato da tutte le imprese in associazione.

In caso di avvalimento ai sensi dell'articolo 49 del Codice dei contratti, per beneficiare della riduzione di cui sopra, il requisito della qualità deve essere posseduto in ogni caso dall'impresa partecipante e aggiudicataria, indipendentemente dalla circostanza che sia posseduto dall'impresa ausiliaria.

Art. 16 - Obblighi a carico dell'impresa sotto il profilo contrattuale, assicurativo contributivo e della sicurezza.

Oltre a quanto stabilito nei capitolati e nei contratti specifici nonché negli altri articoli del presente capitolato, per le diverse tipologie di prestazioni richieste, sono posti a carico dell'Impresa i seguenti obblighi:

- corrispondere al personale assunto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello stabilito dai Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, e di obbligarsi ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- assumere a proprio carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione sugli infortuni, la previdenza e ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme contenute nel contratto collettivo Nazionale di lavoro della categoria ed accordi integrativi.

La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa posta in genere a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, consentirà alla Stazione Appaltante di dichiarare la immediata risoluzione del contratto.
I concorrenti nel redigere l'offerta, devono avere tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro interne ed esterne all'impresa.
Tale principio è valido per tutti gli appalti specifici affidati ai sensi del presente accordo quadro.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta appaltatrice la quale ne è la sola responsabile anche in deroga alle norme che dispongono l'obbligo del pagamento o l'onere a carico ovvero in solido con la stazione appaltante, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante e di ogni indennizzo. Resta inteso, che la stazione appaltante in ogni momento si riserva qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio.

Art. 17 - Oneri a carico dell'impresa.

Oltre gli oneri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, sono a carico dell'appaltatore in quanto trovano compenso nei prezzi unitari prestabiliti, gli ulteriori oneri ed obblighi appresso riportati:

a. l'approntamento e l'organizzazione del servizio contestualmente su più aree, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Stazione Appaltante;

b. l'approntamento e l'esecuzione di tutte le misure di sicurezza, ivi compresa la perimetrazione delle aree di intervento dove occorrente e l'apposizione della segnaletica stradale e di sicurezza, al fine di evitare danni a persone e/o cose;

c. l'esecuzione e manutenzione di eventuali passi provvisori per il pubblico o per terzi con le modalità e nel numero che verrà richiesto dalla Stazione Appaltante a mezzo del D.E.C..In merito a ciò l'impresa è tenuta al rispetto dei vincoli imposti per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

d. l'esecuzione e manutenzione delle segnalazioni di legge, sia diurne che notturne, sulle aree in qualsiasi modo interessate dal servizio;

e. il mantenimento fino alla conclusione degli interventi della continuità dell'erogazione dei servizi pubblici;

f. la ditta appaltatrice è tenuta ad accollarsi ogni onere relativo a certificazioni obbligatorie o richieste dai competenti organi di vigilanza in materia, all'assistenza tecnica al collaudo ecc.;

g. l'appaltatore è tenuto a risarcire direttamente tutti i danni arrecati a terzi dai suoi dipendenti e a ripristinare ogni attrezzatura presente, durante l'esecuzione del servizio;

h. la spesa per esecuzione di fotografie sull'espletamento del servizio in corso di esecuzione secondo quanto verrà richiesto dalla Direzione dell'esecuzione del contratto, le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno della consegna fino a quello del certificato di regolare esecuzione del servizio;

i. la sorveglianza diurna e notturna delle aree interessate dal servizio e di quanto in essi esistente, intendendosi che in caso di furto e deterioramento di opere, manufatti e materiali il danno relativo resterà ad esclusivo carico dell'appaltatore;

l. tutti gli oneri conseguenti dalla contemporanea presenza, nelle aree interessate dal servizio di più imprese, ditte subappaltatrici, fornitrici e di altra natura;

m. l'osservanza scrupolosa delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;

n. provvedere, prima dell'inizio del servizio alla stesura dei piani di sicurezza per tutti i tipi di lavorazione e di servizi (PSC e DUVRI), trasmettendone copia alla DEC secondo le vigenti norme di legge;

o. l'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti (in rapporto alla natura delle società appaltatrici) in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i servizi anzidetti;

p. l'impresa si obbliga altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci;

q. l'impresa è tenuta a richiedere, per quanto di propria competenza, le prescritte autorizzazioni per occupazione o alterazione di suolo pubblico necessarie per l'esecuzione dei servizi, ed all'eventuale pagamento della tassa relativa;

r. lo smaltimento di tutto il materiale di risulta (rifiuti vegetali e non vegetali) prodotto dalle lavorazioni componenti il servizio (salvo il caso delle lavorazioni per le quali non è prevista la raccolta) dovrà essere effettuato a norma di

legge ed a cura e spese dell'appaltatore se ed in quanto dovuto;

s. ogni onere diretto ed indiretto per l'ottenimento di permessi, autorizzazioni e quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività previste dal servizio assegnato (es. chiusura parziale o totale di strade per attività di potatura, distacchi temporali di elettrodotti ecc.).

t. obbligo di utilizzare il logo GEAT come meglio specificato al successivo art. 31;

u obbligo di utilizzare il GPS secondo quanto più specificatamente indicato all'art. 32;

v. rispetto dei regolamenti ed ordinanze comunali in materia di limitazione delle attività rumorose (con particolare riferimento alle zone turistiche);

w. ogni altro onere previsto dai contratti specifici e quelli comunque necessari od utili per dare il servizio completo ed a regola d'arte.

Art. 18 - Documentazione.

La ditta aggiudicatarie dell'accordo quadro dovrà rimettere, prima dell'inizio delle singole prestazioni la seguente documentazione:

-Documento di analisi e valutazione dei rischi (DUVRI);

-Programma indicativo degli interventi e procedura di lavoro relativa alle attività manutentive descritte nel presente capitolato;

-Istruzione di lavoro in sicurezza relativa alle attività manutentive descritte nel presente computo;

- Dichiarazione su carta intestata, aziendale con dettaglio dei dipendenti incaricati e riepilogo dell'attività formativa ed informativa in ambito sicurezza e salute sui luoghi di lavoro già eseguita.

Art. 19 - Modalità di ordinazione degli interventi all'interno dell'accordo quadro.

Come previsto all'art. 1, all'interno dell'accordo quadro, i singoli servizi manutentivi sono affidati mediante contratto di appalto che rappresenta a tutti gli effetti l'estensione contrattuale operativa dell'accordo quadro.

Il contratto conterrà tutti i termini dei servizi da espletare, l'importo complessivo, i tempi di consegna degli stessi, la durata, il computo presunto delle prestazioni, ed i luoghi dove dovranno essere eseguite le attività manutentive.

L'esecuzione del servizio deve avere inizio dopo la sottoscrizione da parte della ditta appaltatrice del contratto di appalto, fatte salve le ipotesi di consegna del servizio in via d'urgenza in attesa della firma del contratto; dalla data di tale sottoscrizione decorre il termine per l'esecuzione del servizio annuale.

Qualora l'Appaltatore non sottoscriva il contratto la Direzione dell'esecuzione del contratto gli assegnerà, mediante lettera raccomandata, un termine perentorio (non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15), trascorso inutilmente il quale, la stazione appaltante ha diritto di annullare l'affidamento e di disporre la risoluzione del contratto di accordo quadro e di procedere alla esecuzione d'ufficio disponendo altresì l'incameramento della cauzione di cui al precedente art. 13, salva e riservata l'azione per eventuali ulteriori maggiori danni.

Qualora a causa del rifiuto alla sottoscrizione del contratto specifico di cui sopra si debba indire una nuova procedura per la conclusione di nuovo Accordo Quadro, (o direttamente un nuovo contratto d'appalto), l'appaltatore è escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.

Prima dell'inizio delle lavorazioni l'impresa dovrà inoltre trasmettere, se necessario, il DUVRI relativo alle specifiche lavorazioni ed ogni altro documento necessario ai fini del rispetto della normativa in materia di sicurezza sui cantieri. In casi di particolare complessità dei singoli interventi il DUVRI dovrà essere adeguato in relazione alla tipologia delle diverse lavorazioni.

Art. 20 -Consegna e avvio del servizio.

L'attivazione dei servizi avrà inizio immediatamente dopo la sottoscrizione del contratto di appalto derivante dal presente accordo, che rappresenta la fase operativa dell'accordo quadro medesimo.
Il contratto riporterà i tempi per la consegna dei singoli servizi, da effettuarsi previa convocazione formale dell'esecutore nonché la loro durata.
Qualora la consegna e l'avvio del servizio non siano espressamente disciplinati dal contratto per l'individuazione del primo giorno di consegna e avvio del servizio di procederà mediante apposito verbale da sottoscriversi da parte del legale rappresentante dell'appaltatore e dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).
É facoltà della Stazione appaltante procedere all'avvio dei servizi in via d'urgenza, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'art. 32, c. 8 del D.Lvo n. 50/2016 e s.m.i.; in tal caso il direttore dell'esecuzione del contratto indicherà espressamente sul verbale di consegna del servizio le attività da iniziare immediatamente. La stazione appaltante si riserva il diritto di consegnare le singole operazioni comprese nel servizio nel loro complesso, contemporaneamente, ovvero per parti in più riprese.
Se nel giorno fissato e comunicato, o stabilito nel contratto, l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna del servizio, o non avvia concretamente le operazioni previste, il direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) fissa discrezionalmente una nuova data per verificare in contraddittorio l'effettivo avvio del servizio. Decorso inutilmente il termine anzidetto è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto e incamerare la cauzione definitiva (o provvisoria nel caso in cui si tratti di avvio del servizio in via d'urgenza), al fine del risarcimento del danno, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta. Qualora sia indetta una nuova procedura per l'affidamento del medesimo servizio, l'aggiudicatario sarà escluso dalla partecipazione in quanto l'inadempimento è considerato grave negligenza accertata.
La Stazione Appaltante, in relazione alla peculiarità dei servizi oggetto del presente accordo, e delle specifiche necessità dei Comuni soci, potrà modificare l'ordine o le priorità delle attività oggetto dei servizi assegnati senza che questo comporti alcun onere aggiuntivo a carico della Stazione appaltante.

Art. 21 - Lavoro notturno e festivo.

Ove l'esecuzione del servizio non dovesse procedere in modo da assicurare il compimento dell'appalto nei tempi prefissati dal crono programma o dalle disposizioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, per cause non ascrivibili all'appaltatore o in caso di interventi di particolare ed eccezionale urgenza, la stazione appaltante potrà prescrivere che il servizio sia proseguito ininterrottamente anche di notte e/o nei giorni festivi, senza che l'appaltatore possa da ciò trarre titolo per richiedere indennità e compensi di sorta oltre le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per le lavorazioni condotte in siffatte condizioni.

Art. 22 -Sospensioni del servizio.

La Direzione dell'esecuzione del contratto, d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore, può ordinare la sospensione temporanea totale o parziale del servizio, redigendo apposito verbale, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea l'esecuzione a regola d'arte del servizio o parte dello stesso.

La Direzione dell'esecuzione del contratto può ordinare in qualsiasi momento la sospensione del servizio per ragioni di pubblico interesse o necessità senza che ciò possa comportare alcun riconoscimento di danni o risarcimenti economici in capo all'appaltatore. Cessate le cause che hanno reso necessaria la sospensione la direzione dell'esecuzione del contratto dovrà disporre la ripresa delle attività mediante verbale di ripresa od ordine di ripresa. Il termine di sospensione non potrà mai essere ascritto all'appaltatore come ritardo sulle attività programmate.

Art. 23 -Programma di massima e programma esecutivo - cronoprogramma.

Il programma esecutivo e/o le modalità operative e temporali per lo svolgimento del servizio saranno puntualmente dettagliate nel contratto e nel capitolato tecnico a cui espressamente si rinvia.

Solo se non disciplinati dai contratti specifici si farà riferimento ai seguenti principi generali di pianificazione ed organizzazione dei servizi:

La stazione appaltante e l'Appaltatore dovranno concordare, entro 10 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, un programma di massima delle attività da svolgere durante la durata del contratto medesimo. In caso di disaccordo il programma indicativo verrà stabilito unilateralmente da parte della stazione appaltante.

L'appaltatore dovrà inoltre predisporre e consegnare alla direzione dell'esecuzione del contratto, entro 7 giorni dalla redazione del programma indicativo di cui sopra, un programma esecutivo, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma, oltre ad essere coerente coi i tempi e le lavorazioni previste nel programma indicativo, deve riportare, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento delle attività la liquidazione dei certificati di pagamento e deve essere approvato dalla direzione dell'esecuzione del contratto.

Il programma esecutivo del servizio dell'appaltatore può essere modificato o integrato ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione del servizio e in particolare si richiamano le seguenti ipotesi esemplificative e non esaustive:

a. per ragioni di natura metereologica;
b. per ragioni correlate al pubblico interesse;
c. per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sulle essenze, i siti e le aree comunque interessate dal servizio;
d. qualora sia richiesto per ragioni correlate alla sicurezza e la salute delle maestranze;
e. per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi di varia natura e finalità;

In ogni caso il programma esecutivo del servizio deve essere coerente con il DUVRI e/o il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrati ed

aggiornati.
Durante l'esecuzione delle lavorazioni è compito dell'appaltatore collaborare con il direttore dell'esecuzione del contratto per curare l'aggiornamento del cronoprogramma e segnalare tempestivamente le eventuali difficoltà sopravvenute rispetto alle previsioni contrattuali, proponendo i necessari interventi correttivi per garantire, ove possibile, il recupero dei tempi.

Indipendentemente dalla programmazione di massima ed esecutiva, alla stazione appaltante, per mezzo del DEC, è riconosciuta la facoltà di disporre ed ordinare qualsiasi lavorazione aggiuntiva, modificativa od accessoria riconducibile al servizio affidato.

Art. 24 -Norme per la misurazione e valutazione delle opere.
Le attività svolte per il servizio saranno valutate a misura con i prezzi di contratto che devono ritenersi accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di propria convenienza e a suo rischio. Nei prezzi sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri atti contrattuali sia gli obblighi ed oneri che, se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole attività del servizio e, comunque, di ordine generale e necessari a dare il servizio compiuto in ogni sua componente e nei termini assegnati. Pertanto l'Appaltatore nel formulare la propria offerta deve tenere conto, oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture ed attività eventuali che fossero state omesse negli atti e documenti del presente capitolato, ma pur necessarie per rendere efficace il servizio oggetto dell'accordo e dei contratti specifici in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare il servizio medesimo rispondente sotto ogni aspetto allo scopo cui è destinato.
Nei prezzi contrattuali si intende quindi sempre compresa o compensata ogni spesa principale ed accessoria, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera manodopera specializzata, qualificata e comune, ogni opera provvisionale necessaria (mezzi, segnaletica, puntellature, ecc.), ogni carico, trasporto e scarico in ascesa ed in discesa, ogni lavorazione e magistero per dare il servizio completamente ultimato nei modi prescritti e ciò anche quando non sia stata fatta esplicita dichiarazione negli atti dell'appalto, tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Accordo o dai capitolati specifici, ogni spesa generale nonché l'utile per l'Appaltatore. Le verifiche sui servizi svolti nonché le misurazioni degli stessi saranno effettuate da un incaricato della stazione appaltante in contraddittorio con un rappresentante dell'impresa ed i dati relativi dovranno essere riportati su apposito libro contabile delle misure. L'Appaltatore è tenuto a richiedere a tempo opportuno alla Direzione dell'esecuzione del contratto di provvedere, in contraddittorio con essa, a quelle misure, a quegli accertamenti e somministrazioni che successivamente, con il procedere del servizio, non si potessero più accertare. La Direzione dell'esecuzione del contratto potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle operazioni in corso e di quelle già compiute.
Le misure saranno prese in contraddittorio mano a mano che si procederà all'esecuzione del servizio, e saranno riportate sugli appositi documenti contabili. Le maggiori quantità o misure che si dovessero riscontrare nel corso della contabilizzazione verranno riconosciute valide soltanto se autorizzate per iscritto

dalla stazione appaltante.

N.B. Si rinvia a quanto precisato all'art. 29 per quanto attiene alle particolari modalità di contabilizzazione di talune categorie di lavorazioni a misura e segnatamente del taglio dell'erba e dei diserbi meccanici dei cigli stradali.

Le manutenzioni devono essere effettuate a perfetta regola d'arte secondo i dettami ultimi della tecnica ed i materiali forniti devono essere rispondenti a quanto determinato nel presente accordo, nel capitolato descrittivo, nel capitolato speciale e nel contratto specifico; tutte le prestazioni che a giudizio della stazione appaltante non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite a spese dell'Impresa. Eventuali controversie saranno regolate dalle parti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

L'appaltatore è tenuto a provvedere a trasmettere alla stazione appaltante la rendicontazione periodica e puntuale delle attività svolte come specificato nel successivo Art. 27. Nel report mensile provvede a dettagliare la descrizione dell'intervento, le date di esecuzione, l'elenco delle lavorazioni con riferimento alle voci di elenco prezzi, i prezzi unitari ed i totali complessivi. La Direzione dell'esecuzione del contratto provvederà alla valutazione puntuale della congruità della rendicontazione sulla base delle verifiche effettuate e della tipologia di interventi eseguiti.

La successiva emissione delle fatturazioni potrà avere luogo solamente a seguito di approvazione della rendicontazione da parte della Direzione dell'esecuzione del contratto come indicato nel presente capitolato.

Art. 25 - Elenco dei prezzi unitari e a corpo.
Nel Prezziario GEAT, facente parte integrante del presente capitolato sono riportati i prezzi unitari e a corpo degli "oggetti" dei servizi in base ai quali, al netto del ribasso offerto, saranno pagati i servizi e le somministrazioni oggetto dei singoli appalti specifici. Resta convenuto e stabilito per norma generale che nei prezzi unitari e a corpo, oltre a tutti gli obblighi di cui ai precedenti articoli si intendono compresi:

a) per i materiali: ogni spesa per la fornitura, il trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi ecc., nessuna eccettuata per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del servizio;

b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per dotare gli stessi di attrezzi ed utensili del mestiere nonché le quote per assicurazioni sociali ed accessorie, per gli infortuni e, nel caso di lavoro notturno, anche la spesa per illuminazione delle aree di intervento;

c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera pronti al loro uso, accessori ecc., tutto come sopra;

d) per le prestazioni a misura ed a corpo: ogni spesa per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti o loro lavorazione ed

impiego, indennità di cave, di smaltimento rifiuti, di passaggi, di depositi di cantiere, di occupazioni temporanee e diversi mezzi di opera provvisionali, nessuna esclusa, carichi, trasporti, scarichi ecc. I vari titoli dell'elenco prezzi possono non menzionare alcune delle parti costituenti le varie attività, possono anche contenere deficienze ed omissioni; pur tuttavia le varie attività si intendono finite completamente, cioè tali da risultare in tutto e per tutto secondo il noto concetto "chiavi in mano", e secondo la perfetta regola d'arte, secondo il migliore uso del luogo, secondo le modalità di esecuzione descritte nel presente capitolato, nonché secondo le prescrizioni che verranno impartite dalla Direzione dell'esecuzione del contratto. Tutti gli oneri conseguenti si intendono interamente compensati dai prezzi di elenco, senza eccezione alcuna.

Art. 26 - Lavorazioni eventuali non previste – nuovi prezzi.
Resta stabilito che qualora la Direzione dell'esecuzione del contratto disponga l'esecuzione di manutenzioni o forniture non comprese nell'elenco prezzi contrattuale, queste verranno compensate come disposto dalle vigenti disposizioni di legge.

In particolare ove possibile si farà riferimento come base ai prezziari posti a base di gara in via diretta o comparativa. Ove ciò non sia possibile si darà luogo ad una analisi dei prezzi sulla base di prestazioni e forniture elementari prezzate sulla base di valori presi dai prezziari di riferimento o dal mercato locale.

I nuovi prezzi stabiliti saranno sempre sottoposti al ribasso di gara contrattuale. I prezzi indicati nell'allegato elenco, sotto le condizioni di contratto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di propria convenienza, al momento della stipula del contratto, ed a tutto suo rischio; essi rimarranno pertanto fissi ed invariabili, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per il periodo di vigenza del presente accordo quadro, salvo l'aggiornamento come stabilito nel presente capitolato all'art. 6.

Art. 27 - Descrizione delle prestazioni e degli standard manutentivi – prescrizioni comuni a tutti i servizi erogati.
Scopo dell'accordo è la corretta conduzione del patrimonio a verde dei Comuni interessati tramite interventi atti al mantenimento d'uso in buono stato di manutenzione.
L'Appaltatore è tenuto, in occasione dello svolgimento di tutte le prestazioni oggetto del presente appalto, a segnalare al Direttore dell'esecuzione del contratto eventuali criticità, che possano costituire pericolo o arrecare danni a persone/animali e cose. Particolare attenzione dovrà essere tenuta nelle segnalazioni relative a tutti gli stati di pericolo di cui l'Appaltatore viene a conoscenza durante lo svolgimento delle prestazioni.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto e/o il Responsabile del procedimento e/o loro collaboratori designati, procederanno, tramite apposito ordine, a disporre l'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio; ogni intervento eseguito dall'Appaltatore senza preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante non darà diritto ad alcun compenso.

Nell'effettuazione delle diverse tipologie di servizio l'Appaltatore deve:

- segnalare immediatamente eventuali anomalie o pericoli rilevati alla fine del turno di lavoro o, nel caso di pericolo al traffico o alle persone derivante dalla attività svolta, provvedere immediatamente alla rimozione della causa, o nell'impossibilità, alla sua efficace segnalazione e/o delimitazione;

- produrre ed inviare alla Stazione Appaltante, entro e non oltre le ore 8:30 del mattino di ciascun giorno lavorativo, un report quotidiano (sulla base del fac simile redatto dalla Stazione Appaltante) firmato dal Responsabile Operativo e inoltrato a mezzo fax, a mano o con mezzo elettronico, che elenchi le aree verdi oggetto di interventi con le seguenti informazioni di dettaglio:
  - le attività eseguite nel giorno precedente;
  - le attività completate nel giorno precedente;
  - le attività che si eseguiranno nel giorno in corso;
  - il numero di squadre ed il numero di operatori che saranno impegnati nel giorno in corso per le singole attività;
  - eventuali anomalie riscontrate nel giorno precedente;
  - il nominativo e recapito telefonico della persona a cui fare riferimento per la verifica quotidiana della dislocazione delle squadre operative impegnate e dei lavori in corso;

- comunicare immediatamente, telefonicamente, ogni variazione abbia dovuto effettuare, anche per causa di forza maggiore, rispetto a quanto comunicato con il report quotidiano. Nelle variazioni da comunicare sono compresi, ad esempio, anche gli spostamenti di una squadra in un'area di lavorazione diversa da quella inizialmente indicata come conseguenza della chiusura anticipata della attività ivi assegnata;

- produrre, a fine mese, un report dettagliato dei lavori svolti, distinto per tipo di attività, area di intervento, n. interventi eseguiti e ogni altra informazione utile anche ai fini della contabilità mensile. Il *report* mensile, inoltrato a mezzo fax, a mano o con mezzo elettronico, dovrà essere firmato dal Responsabile Operativo e pervenire entro il quarto giorno lavorativo del mese successivo;

- compilare schede di lavoro (o di rilevazione) giornaliere su fogli elettronici appositamente predisposti o, quando disponibile, su terminale web del gestionale FULL SERVICE o altro analogo applicativo che la Stazione Appaltante vorrà adottare, su quale verranno richieste, per ogni giorno lavorativo, per ogni squadra e per ogni tipo di intervento, informazioni relative a:

1) Data;
2) Comune;
3) Area o zona di lavoro;
4) Tipo di lavoro;
5) Ore impiegate;
6) Mezzo impiegato;
7) Ore mezzo impiegato;
8) Attrezzatura impiegata;
9) Anomalie riscontrate;

10) Riferimento alla chiusura di segnalazioni della Stazione Appaltante;
11) Fine lavorazione per lavori che durano più giorni sulla stessa area;

La corretta e completa compilazione/inserimento delle schede di lavoro sarà vincolante per dare seguito ai mandati di pagamento.

Il report quotidiano, quello mensile e le schede di rilevazione per FULL SERVICE o altro applicativo analogo, come sopra dettagliate, costituiscono anche documentazione di riferimento per le attività di controllo e verifica da parte della Stazione Appaltante, ai fini della contabilità del servizio e per la gestione di eventuali sinistri che si possono verificare durante l'esecuzione del servizio.

Art. 28 - Adempimenti accessori.

L'ottenimento di permessi o autorizzazioni necessari per lo svolgimento delle attività, con riferimento in particolare a quelli riguardanti, per esempio, la chiusura parziale o totale al traffico veicolare o il distacco dell'alimentazione della linea filoviaria, è a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore il quale dovrà agire con tempestività per ottenerli in tempo utile per la esecuzione dei sevizi nei tempi richiesti dalla Stazione Appaltante.

Art. 29 - Nota sugli Allegati.

Negli allegati Elab. 6A, 6B sono elencati gli "oggetti" che potranno essere affidati all'Appaltatore per l'esecuzione delle attività di manutenzione. Tali "oggetti" sono costituiti ad esempio da aree verdi, strade urbane, strade extraurbane, siepi, ecc. che i diversi Comuni soci hanno attualmente affidato a Geat per la manutenzione.
Tali elenchi non sono esaustivi e non sono impegnativi per l'affidamento di tutti gli elementi in essi contenuti. La Stazione Appaltante provvederà a comunicare di volta in volta, tramite il D.E.C. o suoi collaboratori, l'elenco delle aree o altre tipologie di "oggetti" su cui operare, con i rispettivi tempi e i modi di intervento ai fini della programmazione delle rispettive attività. Tali attività potranno essere affidate anche solo su una parte degli elenchi allegati senza che alcuna pretesa possa essere avanzata da parte dell'Appaltatore.
A fianco di ciascun "oggetto" è indicata l'unità di misura ed il suo valore: tale valore costituisce riferimento per la individuazione della classe di prezzo e/o per il calcolo degli importi da liquidare. Qualora intervengano modifiche alle superfici, alle lunghezze e alle quantità in generale a seguito di cessioni, acquisizioni abbattimenti e a seguito di affidamento di nuove aree da parte dei Comuni, la Stazione Appaltante, previo accertamento, comunicherà le nuove quantità.
Pertanto, ai fini della determinazione degli importi da liquidare si farà riferimento alle quantità realmente eseguite di volta in volta.
N.B. Costituisce parziale deroga al principio anzidetto la quantificazione delle lavorazioni del taglio dell'erba e dei diserbi meccanici dei cigli stradali per la cui contabilità si farà esclusivamente riferimento alla quantificazione indicativa contenuta negli elenchi allegati al presente disciplinare. Le parti, per tali lavorazioni, non potranno eccepire quantificazioni diverse rispetto al computo stabilito in elenco e, pertanto, tali quantità indicative costituiranno un riferimento "a forfait". Qualora, per esigenze sopravvenute, si rendesse necessaria una lavorazione parziale si farà riferimento alla percentualizzazione a corpo dell'entità originariamente prevista.

Art- 30 - Definizione di "zona di lavorazione".
Per "zona di lavorazione" si intende un luogo definito dalla Stazione Appaltante e limitato nello spazio, all'interno del quale devono essere eseguite e completate le lavorazioni assegnate. A titolo esemplificativo sono zone di lavorazione i Parchi, i Giardini, le aree verdi di quartiere, le rotatorie sistemate a verde, i viali alberati, le piste ciclabili, ecc. La zona di lavorazione può essere composta anche da più appezzamenti o corpi separati, ma facenti parte della stessa unità per vicinanza e omogeneità. Nel caso delle aree verdi a prato ricadenti nella stessa "zona di lavorazione", sarà la superficie totale dei singoli appezzamenti a determinare la attribuzione della classe di prezzo di appartenenza.

Art. 31 - Uso del logo aziendale.
Durante la esecuzione dei servizi affidati, l'Appaltatore è tenuto ad apporre sui propri mezzi i tappetini adesivi calamitati recanti il logo aziendale della Committente e a dare istruzioni ai propri operatori affinché indossino apposito "*gilet*". I tappetini adesivi calamitati ed i "*gilet*", recanti logo e scritta prestampati, saranno forniti dalla Committente e dovranno essere restituiti a fine servizio.
L'obbligo dell'uso dei "gilet", per gli operatori, decade quando questo contrasta con le misure di sicurezza del lavoratore.
Ogni altro impiego del logo aziendale della Committente in attività, luoghi o tempi non previsti dal presente capitolato o non assegnati dalla D.E.C. è vietato ed è considerato violazione grave degli obblighi contrattuali.

Art. 32 -Dispositivi satellitari per il tracciamento tramite GPS.
La Committente, in diversi settori della propria attività, ha avviato la adozione di dispositivi satellitari installati su mezzi o attrezzature al fine di tracciare i servizi svolti per conto delle Amministrazioni Comunali. A breve tale attività potrà essere estesa anche al servizio di taglio erba dei margini stradali.
A tal fine l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a:

- raccogliere il consenso informato da parte dei propri dipendenti e a fornire alla Committente le necessarie liberatorie sottoscritte in termini di legge.

- accettare, su semplice richiesta della Committente, la installazione degli apparati GPS e degli adesivi informativi previsti dalla normativa vigente a bordo dei mezzi e attrezzature utilizzati per eseguire il servizio;

- eseguire, ad avvenuta installazione, le lavorazioni affidate esclusivamente con mezzi dotati di tali strumenti, accesi e funzionanti dal momento iniziale al momento finale di ogni periodo di esecuzione del servizio in modo da consentire il monitoraggio di tutte le attività eseguite.

La fornitura e la installazione dei dispositivi di bordo e degli adesivi sarà a cura e spese a carico della Committente.

Art. 33 - Pagamenti in acconto.
I pagamenti in acconto saranno effettuati trimestralmente.
Se non diversamente disciplinato dai contratti specifici, i pagamenti in acconto verranno effettuati sulla base alla reportistica sulle attività effettivamente ed

utilmente rese nel periodo di riferimento indipendentemente dall'importo maturato.

Art. 34 -Pagamenti a saldo.
Il conto finale del servizio è redatto entro giorni 60 dalla data di ultimazione del servizio; è sottoscritto dal direttore dell'esecuzione del contratto ed è trasmesso al RUP di Geat. Con il conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è soggetta alle verifiche di regolare esecuzione del servizio e di regolarità contributiva della ditta appaltatrice.

Art. 35 - Tracciabilità dei flussi finanziari.
L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/8/2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, impegnandosi ad inserire negli eventuali contratti che potranno essere sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia della stazione appaltante della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. L'appaltatore con la firma del presente capitolato si impegna a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto e dei nominativi, dati anagrafici e codice fiscale delle persone che possono agire sul conto medesimo.

Art. 36 -Revisione prezzi.
E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art. 1664, primo comma, del codice civile.

Art. 37 -Direzione dell'esecuzione del contratto (DEC) e ordini di servizio.
Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del servizio, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 31 comma 9 del D. Lgs 50/2016 istituisce un ufficio di Direzione del servizio costituito da un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e da uno o più assistenti. Il D.E.C. ha il compito fra l'altro di emanare le opportune disposizioni, alle quali l'Appaltatore dovrà uniformarsi, di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le clausole contrattuali e di curare che l'esecuzione del contratto avvenga a regola d'arte ed in conformità alle prescrizioni dell'accordo quadro e dei singoli contratti esecutivi. Il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) potrà incaricare altre persone che potranno accedere in ogni momento nelle aree in cui si svolge il servizio al fine di attuare tutti i controlli che riterranno opportuni. I controlli e le verifiche effettuate nel corso dello svolgimento delle attività dalla Direzione dell'esecuzione del contratto non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti alla conduzione del servizio stesso, alla buona riuscita delle operazioni, alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, nonché all'adeguatezza delle misure antinfortunistiche adottate, né da quelle ad esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme vigenti o che saranno emanate nel corso del servizio. La Direzione dell'esecuzione del contratto avrà la facoltà di rifiutare materiali, attrezzature e mezzi che giudicasse non idonei all'impiego e di far modificare o rifare le attività che ritenesse inaccettabili per deficienza di qualità o per difettosa esecuzione da parte dell'Appaltatore o dei suoi sub-appaltatori e/o

fornitori. Avrà pure la facoltà di vietare la presenza dei fornitori o dei dipendenti dell'Appaltatore che la Direzione dell'esecuzione del contratto stessa ritenesse inadatti all'espletamento delle mansioni loro affidate. L'Appaltatore dovrà fare riferimento alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto per tutte le necessità, indicazioni e prescrizioni tecniche che gli potessero occorrere. Nell'eventuale mancanza di qualche indicazione od in caso di dubbio sull'interpretazione dei propri obblighi contrattuali, l'Appaltatore sarà tenuto a richiedere tempestivamente alla Direzione dell'esecuzione del contrattole opportune istruzioni in merito.
E' salva la facoltà dell'Appaltatore di fare le proprie osservazioni e riserve nei modi prescritti. Gli ordini di servizio, le istruzioni e le prescrizioni della Direzione dell'esecuzione del contratto dovranno essere eseguiti con la massima cura e prontezza, nel rispetto delle norme di accordo, di Contratto e del relativo Capitolato. L'Appaltatore non potrà mai rifiutarsi di dare loro immediata esecuzione sotto pena della esecuzione d'ufficio, con addebito della maggior spesa che la stazione appaltante avesse a sostenere rispetto alle condizioni di Contratto. Resta comunque fermo il suo diritto di avanzare per iscritto le osservazioni che ritenesse opportune in merito all'ordine impartitogli. L'Appaltatore o un suo incaricato dovranno recarsi dal Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), nei giorni e nelle ore che saranno indicati, per le istruzioni sullo sviluppo delle lavorazioni facenti parte del servizio, per la firma dei documenti contabili e per eventualmente collaborare alla compilazione dei conti cauzionali e di liquidazione. In ogni caso l'appaltatore è tenuto a tenere costantemente informato il Direttore dell'esecuzione del contratto dei programmi di intervento e delle tempistiche previste, richiedendo tempestivamente indicazioni tecniche eventualmente necessarie per l'esecuzione del servizio assegnatogli. In caso contrario, a richiesta della Direzione dell'esecuzione del contratto, esso dovrà rifare, o, se possibile, ripristinare, senza alcun compenso, quanto avesse eventualmente eseguito a proprio arbitrio. L'appaltatore dovrà sempre rispettare tassativamente tutte le indicazioni operative che gli verranno impartite da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, sia in fase di organizzazione del servizio che in fase operativa.

Art. 38 - Condotta del servizio da parte dell'appaltatore e Responsabilità tecnica.
L'Appaltatore, dovrà dare mandato della presa in carico del servizio a persona (referente dell'appaltatore) di dimostrabile qualifica professionale, di riconosciuta competenza, anche e soprattutto sotto il profilo tecnico, di dimostrabile esperienza nel settore specifico del servizio oggetto dell'accordo quadro, il quale abbia doti di responsabilità e coordinamento, autonomia funzionale e si dimostri disponibile ed adeguato a colloquiare con la Direzione dell'esecuzione del contratto ed, in generale, con il personale della stazione appaltante. L'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, deve dare comunicazione scritta del nominativo alla stazione appaltante. Il referente dell'appaltatore, per tutta la durata dell'appalto affidato, deve garantire la presenza continua sui luoghi di svolgimento del servizio. Tale persona assume, nei confronti della stazione appaltante, della Direzione dell'esecuzione del contratto, degli eventuali subappaltatori e di ogni competente Autorità, la responsabilità dell'esecuzione dell'appalto ed il rispetto di ogni relativo obbligo contrattuale. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del referente dell'appaltatore, previa motivata comunicazione all'Appaltatore. Analogamente, il Direttore dell'esecuzione del contratto si riserva il diritto di esigere

il cambiamento del referente del servizio, così anche come del personale dell'appaltatore, per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore, tramite il referente dell'appaltatore assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del servizio relativo ai singoli appalti aggiudicati derivanti dall'accordo quadro. L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nello svolgimento del servizio o nella somministrazione o nell'impiego dei materiali. Il personale che l'Appaltatore destinerà al servizio dovrà essere costantemente, per numero e qualità, adeguato all'importanza delle specifiche attività da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti dal contratto.

Art. 39 - Clausola Sociale.

Le imprese affidatarie dei singoli contratti specifici hanno l'obbligo di procedere all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate come meglio definite dall'art. 4, comma 1, della L. n. 381/1991, o dai servizi sociali dei comuni a cui è rivolto il servizio. In particolare questi soggetti dovranno costituire almeno il 30% delle risorse impiegate nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto. L'Impresa aggiudicataria avrà l'onere di elaborare progetti di inserimento lavorativo dedicati che dovranno prevedere:

1. il piano operativo e le modalità di impiego dei soggetti svantaggiati;
2. le modalità di verifica in itinere dei progetti e di valutazione dei risultati conseguiti;
3. la corrispondenza, nel limite del possibile, tra attitudini e caratteristiche dei soggetti dell'intervento e tipo di mansione svolta;
4. le modalità di formazione professionale permanente dei soggetti in inserimento.

In sede di valutazione potranno essere imposte specifiche prescrizioni in merito ai contenuti dei singoli progetti. Una volta valutati positivamente i progetti individuali da parte della Stazione Appaltante, l'Impresa procede all'inserimento lavorativo, comunicando i nominativi e le date degli inserimenti al Servizio medesimo.

L'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate per le quali si è impegnata l'Impresa aggiudicataria deve avvenire entro 7 giorni dall'avvio del servizio. L'Impresa aggiudicataria, entro 7 giorni dal loro verificarsi, comunica alla Stazione Appaltante le cessazioni del rapporto di lavoro realizzatesi, le quali devono essere ripristinate entro 15 giorni dal verificarsi della cessazione stessa secondo le modalità sopra previste. In accordo con la Committente, la sostituzione del personale svantaggiato può avvenire oltre il termine previsto per motivi legati alla particolare e specifica situazione del personale svantaggiato da inserire e non dipendenti dall'Impresa.

La valutazione dei progetti sarà effettuata entro il termine di 15 giorni dalla loro ricezione. La mancata risposta entro i 20 giorni varrà quale accoglimento dei progetti individualizzati e l'Impresa può pertanto procedere all'inserimento delle persone svantaggiate.

Salvo diversa indicazione, l'Impresa ha l'obbligo di comunicare ogni quadrimestre alla Stazione Appaltante i seguenti dati relativi allo svolgimento dei servizi oggetto della presente Convenzione:

- elenco del personale impiegato;
- elenco del personale svantaggiato di cui alla presente clausola;

• ore lavorative totali;
• ore lavorative eseguite dal personale svantaggiato;
• indicazione dell'orario di impiego del personale svantaggiato (tempo pieno o part-time). L'Impresa aggiudicataria, dietro convocazione della Stazione Appaltante e col coinvolgimento delle strutture che hanno collaborato all'individuazione dei soggetti svantaggiati, partecipa a periodici incontri di verifica relativi all'andamento del Progetto complessivo di reinserimento sociale e dei progetti individualizzati relativi alle persone svantaggiate. L'Impresa è inoltre tenuta a permettere attività di controllo e verifica da parte della stazione Appaltante, fornendo relazioni ed elementi di valutazione allorché questi le vengano richiesti. In caso di violazioni rispetto alla presente clausola la stazione appaltante provvede a diffidare l'Impresa aggiudicataria affinché rimuova entro un congruo termine la causa di inadempienza, trascorso il quale la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento in danno dell'Appaltatore.

Art. 40 - Ultimazione del servizio.
Il servizio si concluderà al termine stabilito dal contratto. Dopo tale termine le lavorazioni previste dal programma ma non eseguite non potranno essere attuate e non verranno né contabilizzate né pagate all'appaltatore.
Eccezionalmente, su esplicita richiesta del direttore dell'esecuzione del contratto, l'ultimazione del servizio potrà essere posticipata per garantire continuità del servizio stesso in attesa dell'individuazione della ditta subentrante ovvero in pendenza della formalizzazione del nuovo contratto. In questo caso le prestazioni svolte in *prorogatio* saranno remunerate agli stessi patti e condizioni del contratto originario.

Art. 41 -Certificato di conformità (regolare esecuzione del servizio).
Per la verifica della corretta esecuzione del servizio si procederà all'emissione di un certificato di conformità secondo le particolari disposizioni contenute dall'art. 102 del D. Lgs 50/2016 .

Art. 42 -Rispetto del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
La Ditta appaltatrice assicura la rispondenza alle misure di sicurezza del posto di lavoro, in relazione alle leggi vigenti. L'impresa si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. Inoltre, prima della stipula del contratto, l'aggiudicataria dovrà fornire dimostrazione del possesso, da parte dei lavoratori addetti, dell'attestato di idoneità tecnica e di formazione per il primo soccorso. I corsi dovranno essere ripetuti periodicamente come da previsioni di legge. Tutto il personale addetto dovrà essere stato oggetto di formazione in ambito *safety* con specifico riferimento ai rischi concernenti l'attività lavorativa in oggetto.
Tutto il personale addetto alle attività esterne compreso quello impiegato per l'apposizione della segnaletica dovrà essere a conoscenza delle norme inerenti la segnaletica e sicurezza per lo svolgimento delle attività componenti il servizio.
Senza che tale elenco risulti esaustivo l'appaltatore ha i seguenti obblighi:
-disporre ed esigere che i propri dipendenti:
a) siano dotati ed usino tutti i dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate;

b) non compiano di propria iniziativa manovre o azioni non di loro competenza;

c) curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea;

d) prendere, in caso di emergenza tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avvertimento alla stazione appaltante.

Dovrà essere inoltre data evidenza del possesso di idonei DPI e dell'avvenuta formazione relativamente al loro uso oltre che della presenza di un registro che ne regoli la distribuzione e le responsabilità correlate con l'approvvigionamento, il reintegro e la sorveglianza nell'uso. Questa Stazione Appaltante si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia della stazione appaltante che delle autorità competenti.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, lett. b), del D.Lgs. 81/2008 al contratto specifico deve essere allegato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi derivanti dalle Interferenze (DUVRI) contenente l'indicazione delle misure necessarie per l'eliminazione dei rischi da ogni interferenza tra le attività di tutti i datori di lavoro ed eventuali ulteriori interferenze presenti nei siti.
L'esecutore è obbligato a fornire alla stazione appaltante, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore.
Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. 81/2008, l'esecutore deve trasmettere alla Committente il Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
N.B. Il mancato rispetto degli obblighi e delle disposizioni in materia di sicurezza dà titolo alla stazione appaltante di provvedere all'immediata risoluzione dell'appalto.

Art. 43 -Norme generali di sicurezza ed igiene.
I servizi che verranno conferiti con il contratto dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza e igiene. L'esecutore è altresì obbligato ad osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente regolamento locale di igiene.

Art. 44 -Danni a cose e persone.
La stazione appaltante non risponderà di danni causati ai dipendenti e alle attrezzature della ditta appaltatrice da parte di terzi estranei ad Geat. L'impresa sarà sempre direttamente responsabile dei danni di qualunque natura che risultino

arrecati a persone o a cose dal proprio personale ed in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

Art. 45 - Penali.
Se non diversamente prescritto dal contratto, nel caso di mancato rispetto dei termini indicati nei crono programmi operativi per l'esecuzione delle singole lavorazioni od attività indicate nel contratto esecutivo, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione delle lavorazioni, totali o parziali disposte, verrà applicata una penale massima nella misura **dell'uno per mille** dell'ammontare relativo al lotto di riferimento.

La penale, di cui al comma precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei servizi e nella ripresa del servizio conseguenti un verbale di sospensione. L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% dell'importo contrattuale specifico; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione il successivo art. 46, in materia di risoluzione del contratto specifico.

N.B. Se non diversamente disciplinato dal presente accordo quadro o dal contratto, (e sempre che il fatto non costituisca motivo di più rilevanti effetti), per ogni inadempimento contrattuale nell'esecuzione del servizio di natura continuativa troverà applicazione una penale di **500,00 €/ giorno**, mentre per gli inadempimenti di natura puntuale troverà applicazione una penale di **2000.00 €**. Il Direttore dell'esecuzione del contratto avrà tuttavia la facoltà di graduare l'entità della penale in rapporto alla effettiva gravità dell'inadempimento. Il pagamento della penale non esime l'appaltatore dal risarcimento del danno sofferto dalla Stazione Appaltante.

Nei singoli appalti derivanti dal presente accordo quadro la stazione appaltante si riserva la facoltà di disciplinare casi specifici di applicazione delle penali derivanti dalla peculiarità dei servizi in affidamento. L'applicazione delle penali avverrà, di norma, secondo le seguenti modalità/iter procedurale:

1) il direttore dell'esecuzione del contratto contesta il fatto all'appaltatore nel più breve tempo possibile, mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);

2) l'appaltatore, entro e non oltre 48 ore dalla ricezione della contestazione, dovrà eliminare le ragioni dell'inadempimento contestato (ove possibile) ovvero fornire le proprie controdeduzioni mediante fax o raccomandata R.R. o posta elettronica certificata (PEC);

3) il direttore dell'esecuzione del contratto valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro 3 giorni, dandone comunicazione scritta alla ditta appaltatrice;

4) In caso di applicazione della penale contrattuale, il direttore di esecuzione del contratto provvederà a detrarre il relativo importo dal primo pagamento

immediatamente successivo al verificarsi dell'evento da cui scaturisce la penale, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per il direttore dell'esecuzione del contratto di avvalersi dell'incameramento anche parziale della fidejussione; in tale ultimo caso, sarà onere dell'appaltatore ricostituire l'importo complessivo oggetto della cauzione.

In riferimento al progetto di inserimento del soggetto svantaggiato:
- Euro 100,00 per ogni giorno di ritardo sul termine di inserimento lavorativo della persona svantaggiata scelta per il servizio affidato;
- Euro 250,00 sulla mancata definizione del progetto dedicato alla risorsa;
- Euro 250,00 sulla mancata implementazione del progetto stesso.

In caso di dette violazioni la stazione appaltante provvederà a diffidare l'Impresa aggiudicataria affinché rimuova le inadempienze entro il termine indicato da Geat S.p.A. trascorso il quale la stazione appaltante può procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento in danno della Committenza.

Art. 46 -Risoluzione dell'accordo quadro.

Oltre che nei casi previsti ai precedenti articoli, la risoluzione dell'accordo quadro potrà essere effettuata nel caso in cui si verificassero da parte dell'appaltatore inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi previdenziali e contrattuali; la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere l'accordo, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva, l'ammontare del credito maturato dall'appaltatore per le prestazioni rese e se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento dei danni subiti.

Tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione dell'accordo stesso. La stazione appaltante, in aggiunta a quanto sopra, può richiedere la risoluzione dell'accordo nei seguenti casi:

a. in qualsiasi momento quando essa ritenga l'impresa non più idonea a continuare l'accordo quadro;

b. in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro, pignoramento, ecc. a carico della ditta aggiudicataria;

c. in caso di cessione totale o parziale dell'accordo quadro;

d. nei casi di morte del legale rappresentante della ditta firmataria l'accordo, di uno dei soci dell'impresa costituita in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice, nel caso in cui la stazione appaltante non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;

e. quando non vengono rispettati da parte dell'impresa, gli accordi sindacali in vigore ed in genere le norme relative al contratto di lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e similari.

f. sospensione o rallentamento delle prestazioni negli appalti derivanti dal presente accordo quadro;

g. mancata corretta esecuzione a perfetta regola d'arte ed in conformità del contratto di appalto di tutto o di parte delle prestazioni affidate entro il termine utile previsto nella stessa;

h. ottenimento per due volte consecutive di un DURC che segnali una inadempienza contributiva;

i. mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza di cui al D.Lvo n.

81/2008 e s.m.i. in forza degli appalti specifici derivanti dal presente accordo quadro. Oltre alla possibilità della stazione appaltante di procedere alla risoluzione dell'accordo e trattenere la cauzione definitiva, l'impresa sarà tenuta nei confronti della stazione appaltante al pagamento degli indennizzi e dei danni conseguenti e per le maggiori spese, qualora dai fatti derivi grave nocumento alla stazione appaltante nel caso di grave violazione degli obblighi contrattuali. La risoluzione dell'accordo, è dichiarata con preavviso di giorni quindici, da trasmettere con lettera raccomandata A/R e in tale caso la Stazione Appaltante, potrà concludere l'accordo con il concorrente che avrà formulato la migliore offerta in graduatoria dopo le ditte con le quali è già siglato l'accordo. La ditta appaltatrice non potrà porre alcuna eccezione, ne avrà titolo ad alcun risarcimento di danni eventuali. L'intervenuta risoluzione del contratto non esonera l'Impresa dall'obbligo di portare a compimento i servizi ordinati ed in essere alla data in cui è dichiarata;
l. il mancato rispetto degli adempimenti relativi alla clausola sociale.

Art. 47 -Recesso dall'accordo quadro e dal contratto derivato.
La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dall'accordo quadro e dal contratto da esso derivato previo pagamento dei servizi eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite.

Art. 48-Criteri minimi ambientali
Art. 48-Criteri minimi ambientali
I servizi oggetto del presente appalto rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione dei criteri minimi ambientali, DM 13 Dicembre 2013, il quale detta le modalità di riduzione dell'impatto ambientale che gli affidatari dovranno rispettare nella esecuzione del presente contratto e che nello specifico vengono a seguire richiamate:
4.2.5 Taglio dell'erba
L'offerente deve prevedere l'utilizzo di tecniche di taglio dell'erba a basso impatto ambientale in base alla localizzazione, estensione e importanza dell'area verde da trattare quali il "mulching" (tagli frequenti, sminuzzamento dell'erba, non asporto del materiale di risulta) nei tappeti ornamentali o in contesti ad elevato valore storico-culturale mentre, nei parchi estensivi periferici, salvo diverse indicazioni impartite dal D.E.C. e nello specifico salvo il primo taglio da prestare sempre con raccolta..
Allo scopo di abbattere le emissioni rumorose e l'uso dei carburanti le seguenti operazioni devono essere svolte con macchine e attrezzature preferibilmente elettriche: potature siepi, pulizia con soffiatore
4.3.2 Gestione residui organici
I residui di potatura prodotti durante l'esecuzione del servizio devono essere gestiti come nel seguito specificato.
I residui organici (foglie secche, residui di potatura, erba, ecc.) prodotti nelle aree verdi, devono essere trasportati in parte verso gli impianti di compostaggio presenti in zona ed in parte trasportati verso l'impianto di termovalorizzazione (vale il principio di massima prommisità del trasporto rifiuti).
Il Committente informa, che i rifiuti solidi urbani non differenziati derivanti dalla pulizia delle aree oggetto dell'appalto, potranno essere conferiti presso i punti di raccolta del gestore RSU presenti sul territorio. E' obbligo dell'Appaltatore effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti, derivanti dalle attività oggetto dell'appalto,

secondo le disposizioni del gestore RSU. Saranno a completo carico dell'Appaltatore gli oneri per la raccolta ed il trasporto, ai centri di smaltimento, dei rifiuti vegetali derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde di cui al presente capitolato. Nel caso l'Appaltatore rinvenga rifiuti speciali durante le operazioni di manutenzione il medesimo dovrà segnalarlo tempestivamente al D.E.C. .L'Appaltatore deve istruire il proprio personale circa i criteri corretti della raccolta differenziata RSU e lo smaltimento dei rifiuti speciali -verifica: Quanto a tal proposito effettuato, dovrà essere descritto nel rapporto periodico-.
Rispetto alla formazione, come disposto dal Piano di Azione per la Sostenibilità Ambientale, il personale addetto al servizio deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nella esecuzione del diserbo. La formazione da rivolgere al prestatore di lavoro deve comprendere, tra gli altri, i seguenti argomenti:

- Pratiche di risparmio energetico;
- Gestione e raccolta differenziata dei rifiuti;

L'affidatario entro 30 giorni dalla decorrenza del contratto dovrà dimostrare che il personale utilizzato è opportunamente formato, presentando il programma di formazione svolto con la indicazione del docente, sede, date, ore di formazione previste e indicare il personale scelto per la commessa. Entro 90 giorni dalla decorrenza contrattuale dovrà il medesimo altresì presentare il foglio di firme di presenza, i test di verifica effettuati e i risultati conseguiti. Analoga formazione deve essere presentata per il personale assunto in corso di esecuzione del servizio se non adeguatamente formato. Su tale adempimento verrà realizzato specifico audit a campione.

Art. 49 - Transazioni.
Ai sensi dell'articolo 205 del Codice dei contratti le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dell'accordo quadro o del contratto possono sempre essere risolte mediante atto di transazione, in forma scritta, nel rispetto del codice civile.

Art. 50 -Tribunale competente.
Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione dei contratti, di cui al presente accordo quadro è competente il foro di Rimini. E' esclusa la clausola arbitrale.

Art. 51 -Domicilio.
All'atto della stipula contrattuale la ditta Appaltatrice dovrà comunicare il proprio domicilio.

Art. 52 Responsabile del Procedimento - Direttore dell'Esecuzione del Contratto.
Il Responsabile del Procedimento, nominato ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è il Direttore Generale, Giuseppe Brezza.
Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) è il Dott. Agr. Giovanni Moretti.

Art. 53 Clausola 231/01.
L'Appaltatore si impegna ad adempiere alle proprie obbligazioni ai sensi del presente contratto nel rispetto delle previsioni del d.lgs. n. 231/2001. L'inosservanza

da parte dell'Appaltatore di una qualsiasi delle previsioni del predetto decreto legislativo comporterà un inadempimento grave degli obblighi di cui al presente contratto e legittimerà il Committente a risolvere lo stesso con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1456 c.c., fermo restando il risarcimento dei danni eventualmente causati al Committente stesso quali, a mero titolo esemplificativo e non tassativo, quelli derivanti dell'applicazione allo stesso delle sanzioni previste dal citato decreto legislativo.

TITOLO II - PRESCRIZIONI TECNICHE COMUNI

L'Appaltatore si impegna a mantenere una sede operativa entro 40 km dalla sede legale della stazione appaltante aventi le seguenti caratteristiche:

- superficie di almeno mq 300 dotata di magazzino, deposito attrezzi e mezzi e spogliatoio e ufficio idoneo alla ricezione di ordini di servizio (inviati a mezzo mail o fax)

II.1 - SERVIZIO DI TAGLIO ERBA

II.1.1 - Descrizione del servizio di taglio erba.

Taglio dell'erba nelle aree verdi comunali (parchi, giardini, rotatorie, aiuole spartitraffico, verde residenziale, ecc) da eseguirsi con macchine operatrici ad asse rotante verticale, munite di raccoglitore nel caso sia prevista la raccolta del materiale di risulta. Non è consentito operare con macchine tipo trincia tutto con asse rotante orizzontale a martelli o a coltelli, fatti salvi i casi espressamente previsti o comunque autorizzati dal D.E.C.

II.1.1.1 - Modalità operative.

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio dell'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione e l'infittimento del cotico erboso - di fatto definibile come prato polifita stabile - in modo tale da garantire la preservazione del suolo, l'agevole godimento delle aree verdi e le funzioni estetiche e di decoro delle medesime.
Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica di giardinaggio e agraria in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe.

Gli eventuali rifiuti presenti nell'area di intervento (carta lattine bottiglie, vetri, ecc) devono essere raccolti preventivamente.

L'Appaltatore deve compiere per prime le operazioni di diserbo meccanico o "rifinitura" nelle vicinanze di qualsiasi ostacolo, in maniera tale da raccogliere tutto il materiale di risulta con il successivo passaggio con rasaerba dotati di raccoglitore o, in caso di operazioni di falciatura senza raccolta del materiale di risulta, per permettere un risultato più uniforme dovuto al maggior e più omogeneo sminuzzamento dell'erba falciata con macchine radiprato. Tale rifinitura nelle immediate vicinanze di arbusti o alberi non può essere eseguita con tosaerba a filo (decespugliatore) al fine di non arrecare danni alla corteccia. Il ricorso a metodi

alternativi (reciprocatore, ecc.) dovrà comunque salvaguardare l'integrità della corteccia delle piante ornamentali.
Quando sono previsti la raccolta e lo smaltimento dell'erba tagliata, questa deve essere immediatamente eseguita, in modo da lasciare la superficie verde rasata, sgombra da qualsiasi risulta.
Quando non è prevista la raccolta, il materiale vegetale di risulta è rilasciato in loco purché finemente sminuzzato e uniformemente distribuito.

Dopo il taglio, l'erba dovrà avere un'altezza compresa fra 3 e 5 cm, operando in modo che il taglio dell'erba non sia eseguito a contatto con il terreno, ma sia mantenuto uno spessore minimo del manto erboso di cm 3 (tre).

L'intervento deve quindi intendersi comprensivo di:
- pulizia completa dell'area;
- taglio delle erbe, come precisato in precedenza;
- rifilatura dei bordi, scoline, scarpate;
- rifilatura degli spazi circostanti e compresi in attrezzature di gioco e arredi della più varia natura;
- asportazione di tutte le erbe infestanti in superfici a copertura inerte (ovviamente escluse le pavimentazioni ad opus incertum e/o grigliati permeabili) percorsi, piazzali, marciapiedi compresi nelle aree verdi appaltate e prospicienti in sede esterna alle medesime sui marciapiedi costituenti il corpo stradale attiguo alle aree stesse e intorno ai muri perimetrali interni ed esterni;
- asportazione di eventuali polloni giovani presenti alla base delle alberature;
- il taglio raso terra delle infestanti arbustive o arboree eventualmente presenti nell'area oggetto di intervento e di nascita spontanea (es. rovi, sambuchi, robinie, ailanti, ecc.), fino a un diametro di cm 5, siano esse a ridosso di manufatti e impianti che in prossimità di alberi, arbusti o siepi. A tale fine il titolo di "pianta infestante" è dato dal D.E.C. a proprio insindacabile giudizio.

Alberi, arbusti, siepi e altre piante non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Appaltatore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti sulle aree oggetto di sfalcio. Eventuali lesioni inferte ai fusti o danneggiamenti agli arredi e giochi, dovranno essere prontamente segnalate al D.E.C. La violazione di questa prescrizione è considerato inadempimento contrattuale grave.

Occorre prestare particolare attenzione a non sporcare di erba tagliata i muri, gli arredi o quant'altro presente nell'area di intervento. Sarà a carico dell'Appaltatore ripulire accuratamente percorsi, strade, aree pavimentate che si fossero sporcate con l'erba di taglio. Le caditoie che si venissero a trovare all'interno dei prati o nelle immediate vicinanze, dovranno essere mantenute libere da qualunque materiale che ne possa limitare o annullare la capacità di raccolta e sgrondo.
Il tappeto erboso dopo lo sfalcio dovrà presentarsi uniformemente rasato senza ciuffi, creste, scorticature e privo di qualsiasi residuo di sassi bottiglie, carta, lattine, rami caduti, rottami ecc...

A insindacabile giudizio del D.E.C. o suoi assistenti, potrà essere richiesto il rifacimento della lavorazione male eseguita su tutta o parte della superficie a prato, senza ulteriori oneri per la Committente.

Salvo diversi accordi con la Committente o per cause di forza maggiore, il servizio di taglio dell'erba all'interno di un'area verde deve terminarsi nel più breve tempo possibile e senza interruzioni. La squadra che opera in un'area verde non deve trasferirsi nell'area successiva finché non ha finito il lavoro in quella assegnata.

II.1.2 - Tempi di esecuzione del servizio di taglio erba.

II.1.2.1 - Programmazione del "*taglio erba* " eseguito nella maggioranza delle aree di competenza.
Costituisce il taglio erba che coinvolge la maggior parte o tutte le aree verdi presenti nell'elenco allegato. Ad esempio il primo e il secondo taglio della stagione e quello autunnale. Per questa tipologia di intervento i lavori **devono terminarsi in 21 (ventuno) giorni consecutivi** dalla data fissata come iniziale dalla Committente.
L'inizio del taglio erba sarà stabilito dalla Committente entro dieci giorni dall'inizio dell'attività da svolgere. La committente si riserva inoltre di stabilire l'ordine di priorità e la programmazione a breve termine delle aree da sottoporre a taglio erba. L'Appaltatore, dovrà attenersi a queste disposizioni e a eventuali ulteriori priorità, calendarizzazioni e programmazioni di intervento che nel tempo si rendessero necessarie.

Per l'esecuzione di questa tipologia di intervento, durante i 21 giorni consecutivi richiesti, l'Appaltatore dovrà garantire, per l'attività di taglio erba, la presenza contemporanea e continua di un numero adeguato di squadre operative.
Il mancato rispetto del predetto termine di 21 gg., per l'esecuzione del *taglio erba*, costituisce inadempienza contrattuale grave.

La partenza degli interventi, soprattutto del primo taglio erba, è suscettibile di rilevanti cambiamenti da un anno all'altro in funzione di alcune variabili fra cui: andamento delle temperature e delle piogge e le variazioni della data della Pasqua. Tale variabilità ha ripercussioni anche sugli interventi successivi e non costituisce in nessun caso elemento di revisione dei prezzi stabiliti.

Per frequenze diverse da quelle sopra riportate, si rimanda alla programmazione che la Committente comunicherà prima dell'inizio delle attività.

II.1.2.2 - Programmazione del taglio erba su singole aree verdi o piccoli gruppi di aree verdi.
In funzione di eventi non programmabili, esigenze contingenti delle pubbliche amministrazioni di riferimento e/o di pubblico interesse, o di qualsiasi altra esigenza non prevedibile nel medio o lungo periodo, l'Appaltatore si impegna a iniziare il taglio erba nelle singole aree indicate dalla Committente entro le 24 ore dal ricevimento della richiesta, alle medesime condizioni e prezzi del presente capitolato e a proseguire l'attività iniziata senza interruzioni fino alla sua conclusione.

L'intervento s'intende comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura e, quando previsti, raccolta del materiale di risulta, trasporto e conferimento dei rifiuti con propri mezzi autorizzati**.**

La falciatura dei tappeti erbosi riguarderà le aree indicate negli allegati, secondo le modalità e frequenze impartite dalla D.E.C. Le aree verdi comprendono, ad esempio:

- parchi;
- giardini;
- aree verdi di quartiere;
- aree attrezzate;
- rotatorie e aiuole spartitraffico;
- parchi fluviali e zone di rimboschimento.

II.1.3 - Individuazione ed elenco delle aree.

Negli Elaborati **6A**, e **6B** dei singoli Lotti saranno elencate le "aree" verdi che le Amministrazioni Comunali hanno attualmente affidato ad Geat per la manutenzione. Il servizio di taglio erba sarà svolto su gran parte di queste. L'"area" può essere composta anche da più appezzamenti e il dato in mq rappresenta il totale delle superfici dei singoli appezzamenti che ne fanno parte. Tale dato complessivo è utilizzato anche per l'assegnazione della classe di prezzo da applicare. Fanno parte dell'"area" eventuali zone recintate ivi presenti (es. aree per sgambamento cani); queste sono da intendersi comprese e ne fanno parte integrante a tutti gli effetti.
Qualora intervengano modifiche alle superfici a seguito di cessioni, acquisizioni e per affidamento di nuove aree da parte del Comune, la Committente, previo accertamento, comunicherà le nuove aree e rispettive superfici i cui valori saranno riportati nei report di lavoro e sull'applicativo gestionale "Full Service" o analogo sostituto.
Pertanto, ai fini della determinazione degli importi da liquidare si farà riferimento ai valori di superficie, indicati negli allegati o successivamente determinati, delle aree nelle quali si è svolto il servizio (sulla base delle particolari modalità di contabilizzazione delle prestazioni previste dal N.B. dall'art. 32 del Capitolato Descrittivo e Prestazionale).
L'elenco quindi non è esaustivo e non è impegnativo per l'affidamento di tutte le aree in esso contenute. La committente provvede a comunicare, tramite il D.E.C. o suoi assistenti, l'elenco delle aree sulle quali operare con i rispettivi tempi e i modi di intervento ai fini della programmazione delle attività.

II.1.4 - Attrezzature minime da impiegare.

Per una valutazione dettagliata riguardante questo argomento si rimanda all'omologo punto dei Capitolati Tecnici specifici dei singoli Lotti.

II.3 - SERVIZIO DISERBO STRADE URBANE

II.3.1 - Descrizione del servizio di diserbo strade urbane.

Il servizio consiste nella esecuzione del **diserbo meccanico** delle banchine e marciapiedi stradali o loro pertinenze e assimilati, delle zone urbanizzate.

II.3.1.1 - Modalità operative.

Diserbo meccanico dei due margini delle strade urbane compresi cordoli e marciapiedi o banchina stradale, aiuole spartitraffico o altre opere analoghe, eseguito con piccola attrezzatura meccanica (decespugliatore a filo o rasaerba a lame con asse rotante verticale o specifiche attrezzature dotate di disco rotante con trecce di acciaio). Ove presenti devono essere eliminati anche i polloni radicali cresciuti in prossimità del colletto degli alberi e taglio di rami e polloni cresciuti lungo il tronco (di norma giovani e di diametro inferiore ai 5 cm), dal livello del colletto fino ad una altezza di mt 4,00.
Intervento comprensivo di ogni onere, attrezzatura, segnaletica stradale, ottenimento permessi per regolazione sosta e traffico, nonché di raccolta e trasporto del materiale di risulta.
Alberi, arbusti, siepi ed altre piante eventualmente presenti nella zona di attività non devono in alcun modo essere danneggiati; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici l'Appaltatore è tenuto ad eseguire la rifinitura manualmente. Lo stesso vale per le strutture di arredo urbano insistenti nella zona di esecuzione del servizio. Eventuali lesioni inferte ai fusti o danneggiamenti agli arredi, dovranno essere prontamente segnalate al D.E.C. La violazione di questa prescrizione è considerata inadempimento contrattuale grave.

II.3.2 -Tempi di esecuzione del servizio di diserbo strade urbane.

Il servizio si esegue prevalentemente da Aprile fino a fine Novembre, con un periodo di massima intensità in maggio-giugno. Sarà compito del D.E.C. o dei suoi assistenti comunicare la programmazione delle vie da sottoporre a diserbo meccanico.
Sono inoltre possibili interventi anche in altri periodi dell'anno in funzione di eventi non programmabili, esigenze contingenti della Stazione appaltante di riferimento e/o di pubblico interesse, o di qualsiasi altra esigenza non prevedibile nel medio o lungo periodo.

II.3.3 - Individuazione ed elenco delle vie oggetto di diserbo meccanico.

In Allegato sono elencate le vie attualmente affidate ad Geat per la manutenzione. Il servizio di diserbo meccanico sarà svolto su parte di queste.

II.3.4 - Mezzi e Attrezzature minime da impiegare nei diserbi stradali urbani.

Per una valutazione dettagliata riguardante questo argomento si rimanda all'omologo punto dei Capitolati Tecnici specifici dei singoli Lotti.

II.4 - SERVIZIO DI DISERBO CIGLI STRADE EXTRA URBANE

II.4.1 - Descrizione del servizio di diserbo cigli strade extraurbane.

Il servizio consiste nella esecuzione del diserbo meccanico dei cigli stradali in strade extraurbane o a contesti operativi ad essi assimilabili per tipologia di intervento.

II.4.1.1 - Modalità operative.

Le operazioni di contenimento, mediante taglio, della vegetazione spontanea sono finalizzate a garantire la piena visibilità dei marginatori segnaletici e della

segnaletica stradale ed in generale della visibilità del traffico. L'attività si svolgerà con le seguenti modalità:
Taglio erba su banchina stradale o simile, eseguito con trattrice munita di braccio idraulico ed attrezzo trinciatore della larghezza di lavoro indicativa di cm 100, completamento manuale delle rifiniture, con decespugliatore e allontanamento dei residui vegetali dalla sede stradale ove necessario.

Disposizioni comuni a tutti i lotti.
La partenza degli interventi del primo taglio, è suscettibile di significativi cambiamenti da un anno all'altro in funzione di alcune variabili fra cui: andamento delle temperature e delle piogge. Tale variabilità ha ripercussioni anche sugli interventi successivi e non costituisce, in nessun caso, elemento di revisione dei prezzi stabiliti.

In funzione di eventi non programmabili, esigenze contingenti della Pubblica Stazione appaltante di riferimento e/o di pubblico interesse, o di qualsiasi altra esigenza non prevedibile nel medio o lungo periodo, l'Appaltatore si impegna ad iniziare il taglio dei cigli stradali su singole vie o aree indicate dalla Committente entro le 24 ore dal ricevimento della richiesta, alle medesime condizioni e prezzi del presente capitolato ed a proseguire l'attività iniziata senza interruzioni fino alla sua conclusione.
Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, segnaletica stradale, ottenimento, ove necessario, di permessi per regolazione sosta e traffico, nonché di rimozione di ogni eventuale materiale di risulta dalla sede stradale

II.4.2 - Mezzi e Attrezzature minime da impiegare.
Per una valutazione dettagliata riguardante questo argomento si rimanda all'omologo punto dei Capitolati Tecnici specifici dei singoli Lotti.

II.4.3.1 - Condizioni particolari.
Durante lo sfalcio meccanico dei cigli stradali deve essere posta la massima attenzione e cura affinché non vengano danneggiati (ove presenti) i delineatori di margine della carreggiata.
In caso di rottura di detti delineatori varrà trattenuta una penale atta a garantire la sostituzione dello stesso pari a €. 30,00 cadauno. Eventuali danneggiamenti di altri elementi posti a margine delle strade saranno contabilizzati sulla base dei costi sostenuti per il ripristino o indennizzo nei confronti dei terzi danneggiati.

II.4.3.2 - Dispositivi satellitari per il tracciamento tramite GPS.
La Committente, in diversi settori della propria attività, ha avviato la adozione di dispositivi satellitari installati su mezzi o attrezzature al fine di tracciare i servizi svolti per conto delle Amministrazioni Comunali. A breve tale attività potrà essere estesa anche al servizio di taglio erba dei margini stradali.
A tal fine l'Appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a:
- raccogliere il consenso informato da parte dei propri dipendenti e a fornire alla Committente le necessarie liberatorie sottoscritte in termini di legge.
- accettare, su semplice richiesta della Committente, la installazione degli apparati GPS e degli adesivi informativi previsti dalla normativa vigente a bordo dei

mezzi e attrezzature utilizzati per eseguire il servizio;

- eseguire, ad avvenuta installazione, le lavorazioni affidate esclusivamente con mezzi dotati di tali strumenti, accesi e funzionanti dal momento iniziale al momento finale di ogni periodo di esecuzione del servizio in modo da consentire il monitoraggio di tutte le attività eseguite.

La fornitura e la installazione dei dispositivi di bordo e degli adesivi sarà a cura e spese a carico della Committente.

II.5 - SERVIZIO DI POTATURA SIEPI

II.5 - Descrizione del servizio di potatura siepi.

L'intervento consiste in attività di potatura delle siepi mediante attrezzi manuali o meccanici.

II.5.1 - Modalità operative.

Le siepi in forma obbligata dovranno essere potate sui tre lati mediante utilizzo di tosasiepi, cesoie o forbici in relazione alla tipologia e specie vegetale avendo cura di effettuare tagli netti e rifilati, senza slabbrature e scortecciature.
L'altezza di taglio e la forma da ottenere devono essere quelle proprie di ogni singola siepe, o gruppo di siepi facenti parte della stessa area o contesto, in modo tale che al termine delle operazioni le medesime, già adulte, abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle ancora in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta ed il massimo vigore nel più breve tempo possibile.
In alcuni casi può inoltre sussistere la necessità di provvedere al rinnovo di siepi annose, degradate, defogliate, non mantenute e comunque da ridurre eccezionalmente per necessità tecniche od estetiche (viabilità, visibilità, apertura di "scorci prospettici"), praticando tagli anche su vegetazione di più anni ("tagli sul vecchio"), in modo tale comunque da consentire un'efficace ripresa vegetativa.
Per le siepi formali l'Appaltatore dovrà aver cura di ripristinarne le dimensioni e di conservarne i rispettivi allineamenti geometrici.
Eventuali istruzioni specifiche verranno indicate di volta in volta dal D.E.C. o suoi incaricati.
È vietato l'impiego di macchine idrauliche con battitori dentati, martelletti ruotanti e similari onde evitare gravi danni alle piantagioni, sfilacciamento di tessuti, scosciatura di rami, lesioni alla corteccia ed eventuali gravi lacerazioni alle parti colpite.
Gli arbusti isolati o in gruppi dovranno essere potati nelle stagioni e con le tecniche idonee a rispettare le esigenze colturali specifiche, affinché possano estrinsecare al meglio le loro caratteristiche ornamentali (fioritura, produzione di bacche, ecc .).
Le siepi, ai sensi del presente capitolato, vengono classificate in tre classi di appartenenza che si differenziano per difficoltà operativa o tipologia, come di seguito elencate. Le misure indicate nella descrizione della classe di prezzo si riferiscono a quelle raggiunte dopo l'esecuzione del taglio.

SIEPI	
codice	**Descrizione**
Siepi tipo A	siepi con perimetro sez.media fino a m 1,8
Siepi tipo B	siepi con perimetro sez.media da m 1,9 fino a m 3
Siepi tipo C	siepi con perimetro sez.media da m 3,1 fino a m 5

Inoltre nel caso di arbusti isolati si individuano le seguenti classi di prezzo in funzione della altezza raggiunta dopo l'esecuzione del taglio.

Descrizione
Potatura formale arbusti isolati da 1 a 2 m di altezza
Potatura formale arbusti isolati da 2 a 3 m di altezza
Potatura formale arbusti isolati da 3 a 4 m di altezza

Il cantiere dovrà essere organizzato in maniera ordinata e coordinata, in modo da contenere quanto più possibile i disagi per la cittadinanza e, eventualmente, per servizi pubblici direttamente o indirettamente coinvolti dalla esecuzione degli interventi in argomento.
A mano a mano che procedono le operazioni, l'Appaltatore, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuto a rimuovere tempestivamente tutto il materiale di risulta, gli utensili e i mezzi inutilizzati. Al termine di ogni giornata lavorativa il cantiere dovrà risultare, pertanto completamente sgombro e ripulito.
Alla fine dei lavori tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti
Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice e attrezzatura; comprese pulizia, raccolta dei residui, trasporto e smaltimento.
Sono a carico dell'Appaltatore l'installazione dei cartelli e delle transenne segnaletiche del cantiere e dei segnali stradali, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti, nonché secondo le disposizioni particolari per regolare la circolazione veicolare e pedonale eventualmente impartite di volta in volta e/o con specifiche ordinanze dalla Polizia Municipale.

II.5.2 - Tempi di esecuzione del servizio di potatura siepi.

Nelle siepi tenute in forma obbligata gli interventi di potatura si effettueranno una/due volte l'anno in base al programma delle manutenzioni e nel periodo più appropriato in funzione delle specie presenti.

II.5.3 - Individuazione ed elenco delle aree.

In Allegato sono elencate le principali siepi affidate ad Geat per la manutenzione. Il servizio di potatura sarà svolto su parte di queste. A fianco di ciascuna area con siepi è indicata la lunghezza al cui valore si farà riferimento per la contabilità del servizio eseguito, come indicato anche nel precedente Titolo I all' art. 26. L'elenco è indicativo e non esaustivo.

II.5.4 - Mezzi e Attrezzature minime da impiegare

Per una valutazione dettagliata riguardante questo argomento si rimanda all'omologo punto dei Capitolati Tecnici specifici dei singoli Lotti.

II.9 - SERVIZIO DI DISERBO MANUALE AIUOLE LUNGOMARE

II.9.1 - Descrizione del servizio di diserbo manuale aiuole Lungomare.

L'intervento consiste nella attività di scerbatura manuale delle aiuole collocate lungo il marciapiede dei Lungomare di Riccione.

II.9.1 - Modalità operative.

L'intervento di diserbo manuale consiste nella estirpazione manuale delle infestanti presenti nelle aiuole del lungomare e cresciute in mezzo a piante annuali, perenni, tappezzanti e arbustive. Il lavoro verrà svolto avendo cura di estirpare anche gli apparati radicali principali delle infestanti e di non danneggiare in alcun modo le piante ornamentali e gli impianti di irrigazione presenti. Sono compresi nel prezzo la eliminazione dei polloni e succhioni cresciuti lungo i primi 2 metri di tronco delle piante presenti all'interno delle aiuole e la raccolta e il trasporto di tutti i residui. È ammesso l'uso di semplici utensili manuali che possano coadiuvare e migliorare l'azione dell'operatore nella attività di scerbatura.

Altre prescrizioni

Nelle aiuole è presente un impianto di irrigazione con ala gocciolante. L'Appaltatore dovrà avere massima attenzione a non danneggiare i tubi di irrigazione e di segnalare immediatamente eventuali danni arrecati all'impianto durante le attività di diserbo manuale.

II.9.2 - Tempi di esecuzione del servizio di diserbo manuale aiuole Lungomare.

Per questa tipologia di intervento i lavori una volta iniziati devono proseguire senza interruzioni e concludersi nel più breve tempo possibile.
L'inizio di ogni attività sarà comunque determinato dal D.E.C. o suoi assistenti.

II.9.3 - Mezzi e Attrezzature minime da impiegare.

Per una valutazione dettagliata riguardante questo argomento si rimanda all'omologo punto dei Capitolati Tecnici specifici dei singoli Lotti.

II.10 - SERVIZIO DI POTATURA ALBERI

II.10.1 - Descrizione del servizio di potatura.

Il servizio consiste nella esecuzione di tagli di parti di chioma di alberi secondo criteri che verranno indicati di seguito. Ogni intervento va comunque seguito secondo le più recenti conoscenze ed acquisizioni nel campo della moderna arboricoltura, della fisiologia e della anatomia delle piante con particolare riferimento , fra gli altri, agli studi di arboricoltura e sulla compartimentazione CO.DI.T. di Alex Shigo.

II.10.1 - Modalità operative.

Il servizio riguarda l'attività di potatura di alberi adulti, collocati nel territorio comunale, isolati, in gruppo o disposti in filari ai margini di strade urbane.

Scopo prevalente del servizio è quello di intervenire sugli alberi al fine di ridurne la chioma adottando la tecnica della potatura di contenimento. Inoltre, a seconda delle situazioni, dovranno essere adottate, ove occorrano, tutte le tecniche disponibili per completare l'intervento secondo le diverse finalità che con la potatura ci si prefigge di raggiungere.

Gli interventi di potatura dovranno quindi essere eseguiti con la massima cura al fine del raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1) eliminare le interferenze della chioma con edifici, fruibilità della sagoma stradale, cavi elettrici, punti luce, o altre infrastrutture urbane;

2) migliorare la stabilità delle piante e delle loro parti mediante l'eliminazione degli elementi secchi e/o pericolanti che potrebbero essere fonte di pericolo e l'eventuale accorciamento delle branche principali tramite tagli di ritorno;

3) migliorare la situazione fitosanitaria e vegetativa eliminando le parti ammalate, i rami codominanti e quelli in eccesso risultanti in competizione per la luce e lo spazio;

4) migliorare l'aspetto estetico delle piante.

In ogni caso si dovranno sempre e comunque rispettare le ulteriori ed eventuali indicazioni impartite dal D.E.C. o suoi assistenti in merito all'esecuzione puntuale degli interventi di potatura;

II.10.1.2 - Norme tecniche per gli interventi di potatura.

Gli interventi e le relative opere accessorie richieste per interventi di potatura sulle piante di alto fusto appartengono alle seguenti tipologie:

1) di contenimento
2) di selezione
3) di rimonda
4) di alleggerimento
5) di messa in sicurezza

6) di innalzamento della chioma,

Nello specifico:

1) potatura di contenimento:
riduzione in altezza ed in larghezza della chioma che porti ad un abbassamento di massimo un terzo dell'altezza delle piante mediante tagli di ritorno e raccorciamento dei rami laterali quel tanto che occorre affinché non interferiscano con il traffico veicolare, le linee elettriche, eventuali punti luce, facciate delle case e/o eventuali altre infrastrutture urbane. Il taglio di ritorno dovrà essere effettuato selezionando un "ramo tiralinfa" di adeguate dimensioni (non inferiore a 1/3 in diametro rispetto al diametro del ramo "freccia" tagliato); tale ramo tiralinfa dovrà avere inclinazione corretta, in modo da non essere troppo debole rispetto alla punta che dovrà sostituire (inclinazione non inferiore a + 30 gradi rispetto al piano orizzontale); l'esecuzione del taglio del ramo "freccia" dovrà essere netta e con la medesima inclinazione del ramo tiralinfa rimanente. Eventualmente il ramo tiralinfa potrà anch'esso subire interventi cesori in relazione alla necessità di renderlo maggiormente adatto allo scopo (ulteriori tagli di ritorno e/o di selezione per modificarne, nella maniera necessaria, la vigoria);

2) potatura di selezione:
eliminazione di rami e/o branche in competizione tra loro per fenomeni di codominanza, vecchi interventi di capitozzatura che hanno generato ricacci non più selezionati, rami e/o branche mal inserite o che si intersecano tra loro, in maniera da ottenere una distribuzione quanto più possibile regolare delle branche e dei rami rimanenti, senza lasciare parti di chioma troppo fitte e/o troppo rade; eliminazione corretta di tutti i ricacci, germogli epicormici e polloni presenti al di sotto dell'impalcatura principale della pianta;

3) potatura di rimonda:
eliminazione di tutte le parti secche, ammalate o deperienti presenti sulla chioma, dei succhioni e dei polloni, oltre a tutte le altre presenze estranee (piante rampicanti, ferri, corde, nylon, ecc.) eventualmente rinvenute sugli alberi oggetto dell'intervento;

4) potatura di alleggerimento:
potatura effettuata sulle punte dei rami, per lo più quelli orizzontali, in maniera da scaricarli dell'eccessivo peso apicale, renderli strutturalmente più resistenti e facilitare lo sviluppo di rametti e/o gemme a legno più interne rispetto agli apici dominanti;

5) potatura di messa in sicurezza:
eliminazione del rischio di schianto di branche e rami attuando gli interventi di potatura precedentemente descritti in maniera adeguata alla situazione particolare, così da prevenire l'eventuale rottura delle parti a rischio. Nel caso non fosse possibile ridurre il rischio se non eliminando le branche o i rami mal inseriti e pericolosi, si dovrà procedere in tal senso; per eventuali casi dubbi occorre preventivamente prendere accordi sul da farsi con il DEC;

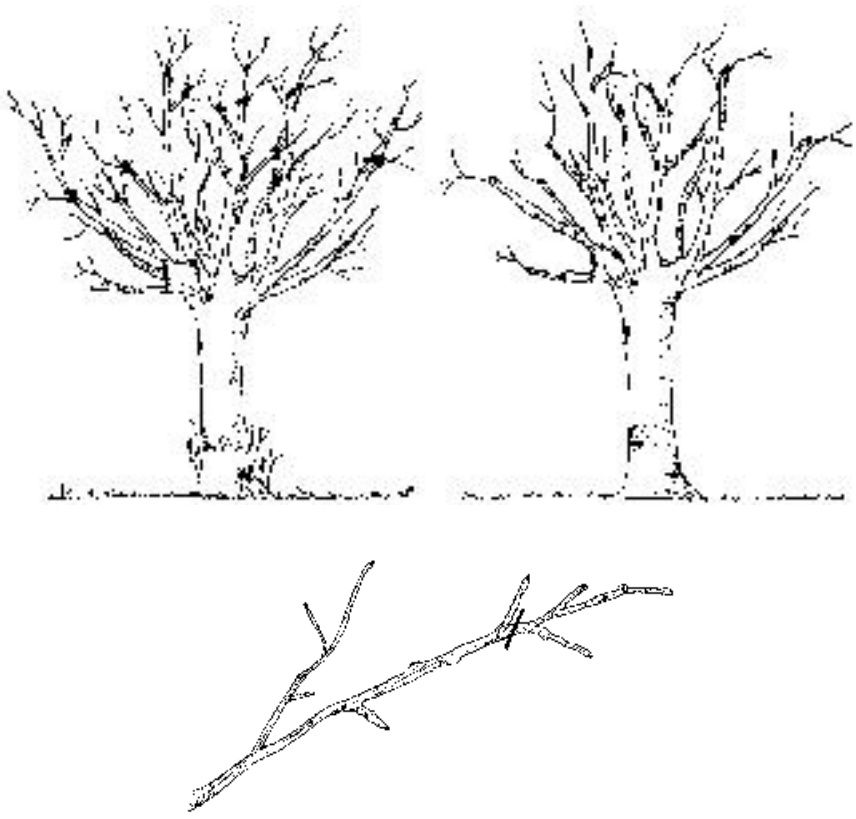
6) innalzamento della chioma:
interventi atti ad elevare l'altezza del primo palco di branche per adattare la pianta alle esigenze d'uso del sito (transito mezzi, pedoni etc.)

II.10.1.3 - Operazioni di potatura.

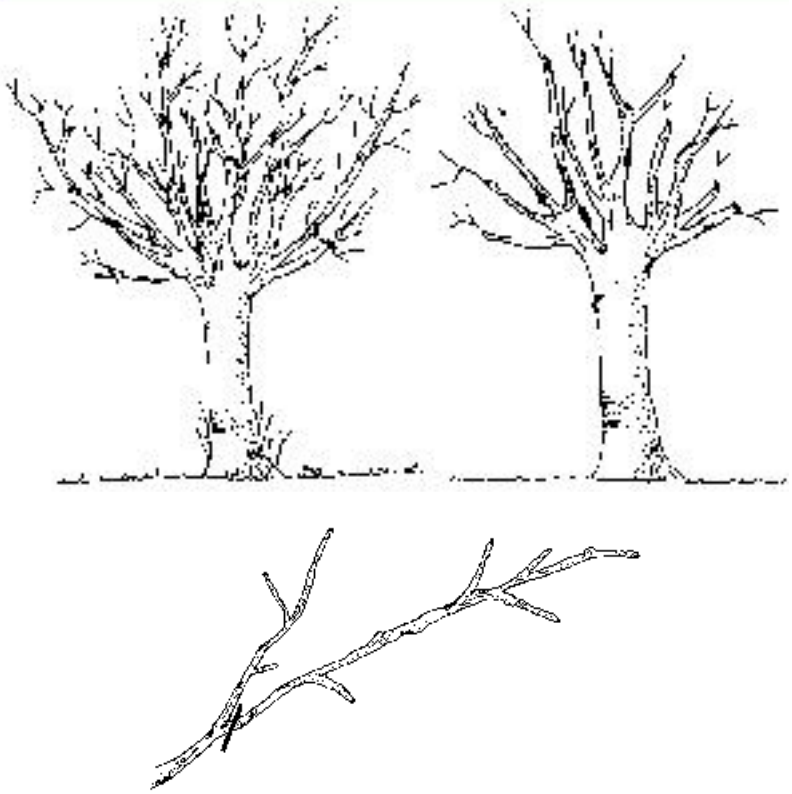
Le operazioni di potatura sono le tecniche elementari che il potatore sceglie e combina più opportunamente fra loro per attuare le diverse tipologie di intervento. Tali operazioni sono rappresentate da:

1) spuntatura
2) speronatura
3) diradamento
4) taglio di ritorno

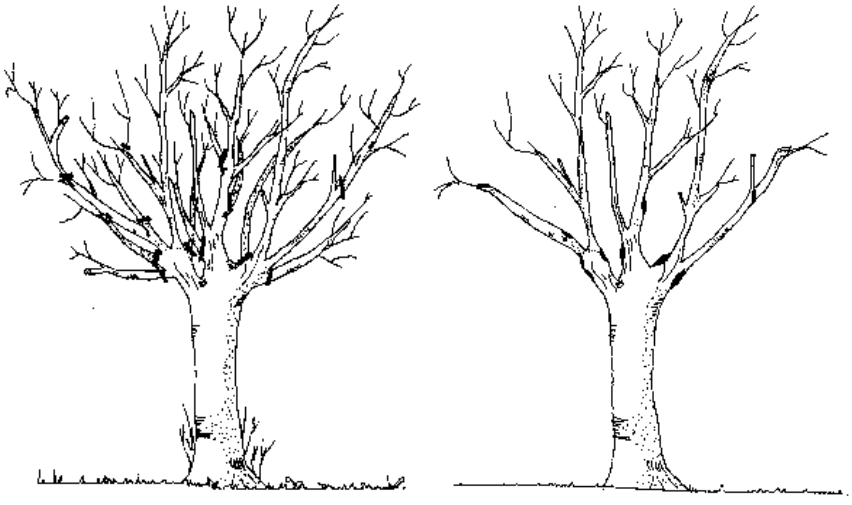
SPUNTATURA.
Si tratta di un'operazione con la quale, intervenendo sulla parte apicale di un ramo o di una branca, si asporta una ridotta quantità di legno (taglio lungo) .



SPERONATURA.
Consiste nel taglio di raccorciamento eseguito sulla parte basale dei rami e delle branche che comporta l'asportazione di una gran parte della vegetazione (taglio corto) .



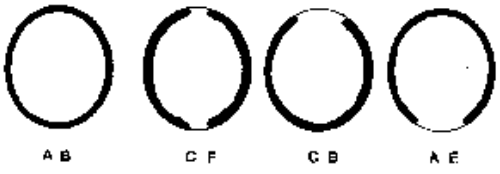
DIRADAMENTO.
Si tratta di asportare completamente rami o branche con taglio rasente alla base in prossimità delle inserzioni (asportazione totale).

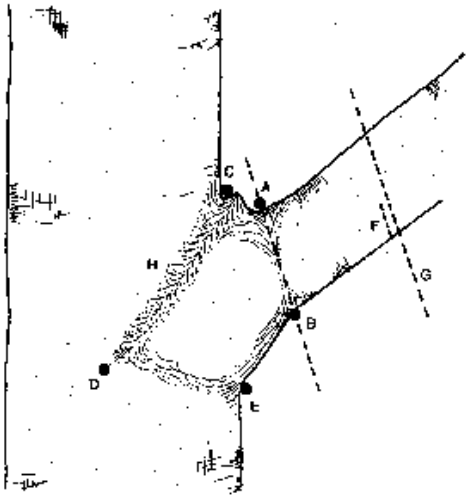


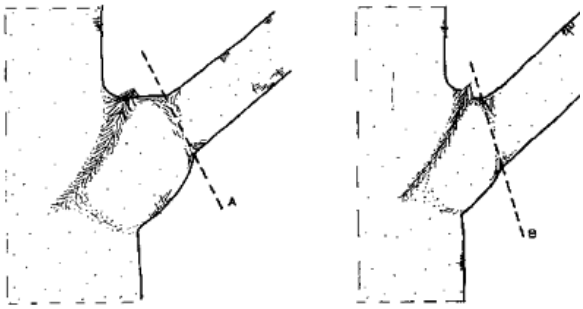
TAGLIO DI RITORNO.
Consiste nel recidere il ramo o la branca immediatamente al di sopra di un ramo di ordine inferiore a quello che si elimina. Il ramo che così rimane sostituisce la cima di quello asportato assumendone le funzioni.

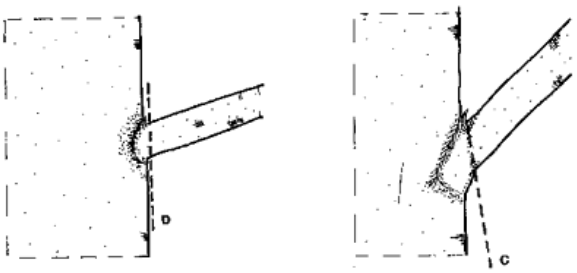
Corretta tecnica di taglio

Gli studi anatomici del legno e le acquisizioni sperimentali sulle reazioni dei tessuti vegetali ai tagli ed in particolare sulle modalità di formazione del callo di cicatrizzazione, che rappresenta la più importante attività fisiologica del vegetale per impedire l'inoculo di malattie del legno, indicano di attenersi ad alcune tecniche specifiche che le figure seguenti illustrano schematicamente.









Nel complesso tutti gli interventi di potatura, oltre a non alterare l'habitus tipico della specie e il valore estetico dell'esemplare, dovranno sempre e comunque rispettare la zona di inserzione del ramo e/o della branca (zona del collare), avendo cura di non ledere assolutamente tale zona e di non produrre slabbrature, scosciature e/o danni di alcun genere ai tessuti rimanenti.

Durante le operazioni di potatura si dovrà mantenere la massima attenzione al fine di prevenire il verificarsi di qualsiasi tipo di danno alle persone ed ai manufatti, veicoli, ecc., adottando tutti gli accorgimenti atti ad evitare e prevenire qualsiasi rischio conseguente (corretta perimetrazione e segnalazione del cantiere, discesa controllata anche mediante opportune legature preventive di rami o monconi al fine di evitare pericolosi urti e/o rimbalzi su cavi elettrici, linee di illuminazione pubblica, impianti semaforici, danneggiamenti al manto bitumoso stradale, nonché qualsiasi altro danno a proprietà sia pubbliche che private); qualsiasi danno provocato direttamente od indirettamente durante tutto il periodo di esecuzione degli interventi sarà a completo carico dell'*Appaltatore*.

Qualora, in alcuni casi specifici, l'Appaltatore ritenga utile o necessario adottare, la tecnica del tree-climbing, si ricorda che è assolutamente vietato l'utilizzo di ramponi per risalire all'interno della chioma.

Se durante gli interventi di potatura si dovessero evidenziare piante intere a rischio di schianto si dovrà immediatamente sospendere l' operazione di potatura per la pianta a rischio e richiedere il parere del *DEC*, per valutare se sia il caso o meno di procedere con gli interventi sull'esemplare in questione.

Su ogni pianta potata, dovranno essere rimossi dal fusto, dai rami e dalle fronde tutti gli oggetti estranei eventualmente presenti compresi chiodi, ganci, fili di ferro o di altro
materiale ad esclusione di eventuali impianti di illuminazione o striscioni pubblicitari autorizzati dal Comune.

L' Appaltatore, se interverrà su piante di Platano, dovrà durante tutte le operazioni di potatura su questa specie di alberi attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 29
febbraio 2012 (in Gazz. Uff., 30 aprile 2012, n. 100). - Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*. - e dalle specifiche disposizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale. Ogni onere derivante dalla integrale applicazione delle norme e disposizioni sopra citate si intende compreso nel prezzo.

Inoltre se durante gli interventi di potatura si dovessero evidenziare piante sospette di infezione da cancro colorato, si dovranno immediatamente sospendere le operazioni di potatura dell'esemplare e richiedere il parere del *D.E.C.*

Il cantiere dovrà essere organizzato in maniera ordinata e coordinata, in modo da contenere quanto più possibile i disagi per la cittadinanza e, eventualmente, per servizi pubblici direttamente o indirettamente coinvolti dalla esecuzione degli interventi in argomento.

A mano a mano che procedono le operazioni, l'Appaltatore, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuto a rimuovere tempestivamente tutto il materiale di risulta, gli utensili e i mezzi inutilizzati. Al termine di ogni giornata lavorativa il cantiere dovrà risultare, pertanto completamente sgombro e ripulito.
Alla fine dei lavori tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

L'intervento si intende comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta e dei rifiuti, smaltimento compreso .
Sono a carico dell'Appaltatore l'installazione dei cartelli e delle transenne segnaletiche del cantiere e dei segnali stradali, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti, nonché secondo le disposizioni particolari per regolare la circolazione veicolare e pedonale impartite di volta in volta e/o con specifiche ordinanze dalla Polizia Municipale.

II.10.2 - Tempi di esecuzione del servizio di potatura alberi.
Tutte le attività di potatura possono avere inizio dal 01 Novembre devono concludersi entro il 31 marzo dell'anno successivo.

II.10.3 - Individuazione ed elenco delle alberate da sottoporre a potatura.
Il programma generale delle vie e delle alberate da sottoporre a potatura viene predisposto dal D.E.C. entro il mese di Ottobre e comunicato all'Appaltatore affinché dia seguito agli atti preparatori necessari alla predisposizione delle attività (permessi, autorizzazioni, ecc.). Ulteriori variazioni o integrazioni, di minore entità potranno essere comunicate anche successivamente, a seguito di sopravvenute esigenze o eventi non prevedibili.

II.10.4 - Mezzi e Attrezzature minime da impiegare.

Per una valutazione dettagliata riguardante questo argomento si rimanda all'omologo punto dei Capitolati Tecnici specifici dei singoli Lotti.

II.11 - SERVIZIO DI ABBATTIMENTO ALBERI

II.11.1 - Descrizione del servizio di abbattimento.

Il servizio consiste nella esecuzione, su richiesta della Committente, di abbattimento di alberi pubblici situati nel territorio comunale. Scopo del servizio è la rimozione programmata di alberi da abbattere in seguito a richieste della Stazione appaltante Comunale o a seguito di accertamenti sulla stabilità degli alberi. Il taglio del tronco dovrà essere completato fino a livello del suolo riducendo la ceppaia alla quota del piano di calpestio. L'estrazione della ceppaia è esclusa.

II.11.1.1 - Modalità operative.

Durante le operazioni di abbattimento si dovrà mantenere la massima attenzione al fine di prevenire il verificarsi di qualsiasi tipo di danno alle persone ed ai manufatti, veicoli, ecc., adottando tutti gli accorgimenti atti ad evitare e prevenire qualsiasi rischio conseguente (corretta perimetrazione e segnalazione del cantiere, discesa controllata anche mediante opportune legature preventive di rami o monconi al fine di evitare pericolosi urti e/o rimbalzi su cavi elettrici, linee di illuminazione pubblica o telefoniche, impianti semaforici, danneggiamenti al manto bitumoso stradale, nonché qualsiasi altro danno a proprietà sia pubbliche che private); qualsiasi danno provocato direttamente od indirettamente durante tutto il periodo di esecuzione degli interventi sarà a completo carico dell'*Appaltatore*.

Durante tutte le operazioni di abbattimento su platani affetti da Cancro colorato l'Appaltatore dovrà comunque attenersi scrupolosamente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 29 febbraio 2012 (in Gazz. Uff., 30 aprile 2012, n. 100). - Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*. - e dalle specifiche disposizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale. Ogni onere derivante dalla integrale applicazione delle norme e disposizioni sopra citate si intende compreso nel prezzo previsto per questa specifica attività.

Il cantiere dovrà essere organizzato in maniera ordinata e coordinata, in modo da contenere quanto più possibile i disagi per la cittadinanza e, eventualmente, per servizi pubblici direttamente o indirettamente coinvolti dalla esecuzione degli interventi in argomento.

A mano a mano che procedono le operazioni, l'Appaltatore, per mantenere il luogo più in ordine possibile, è tenuta a rimuovere tempestivamente tutto il materiale di risulta, gli utensili e i mezzi inutilizzati. Al termine dell'abbattimento il cantiere dovrà risultare, pertanto completamente sgombro e ripulito.
Alla fine dei lavori tutte le aree e gli altri manufatti che siano stati in qualche modo imbrattati dovranno essere accuratamente ripuliti.

L'intervento si intende comprensivo di ogni onere, macchina operatrice, attrezzatura, raccolta e conferimento del materiale di risulta e dei rifiuti, smaltimento compreso.
Sono a carico dell'Appaltatore l'installazione dei cartelli e delle transenne segnaletiche del cantiere e dei segnali stradali, nel rispetto dei tempi e dei modi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti, nonché secondo le disposizioni particolari per regolare la circolazione veicolare e pedonale impartite di volta in volta e/o con specifiche ordinanze dalla Polizia Municipale.

II.11.2 - Tempi di esecuzione del servizio di abbattimento.
Gli abbattimenti dovranno essere eseguiti nei giorni stabiliti dal D.E.C. in caso di interventi programmabili e comunicati con un anticipo di almeno 7 giorni; escluso i casi urgenti per problemi di pubblica incolumità che dovranno essere eseguiti entro le 24 ore dalla richiesta.

II.11.3 - Individuazione delle aree di intervento.
Il servizio può essere richiesto su qualsiasi albero pubblico presente nel territorio comunale.

II.11.4 - Mezzi e Attrezzature minime da impiegare.

Per una valutazione dettagliata riguardante questo argomento si rimanda all'omologo punto dei Capitolati Tecnici specifici dei singoli Lotti.